



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

RELAZIONE
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2020

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale e a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

Sono stati adottati i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria. Pertanto, nel rendiconto cui si riferisce la presente relazione, le componenti economico - patrimoniali sono state valutate e trattate secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

La relazione al rendiconto di gestione, rispetto ai documenti obbligatori previsti, deve dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

L'art. 231 del T.U.E.L. definisce la relazione sulla gestione come un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contenente ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. e ii, ne individua dettagliatamente i contenuti.

La presente relazione è strutturata in tre sezioni:

1. Sezione tecnica che contiene le analisi e le verifiche finanziarie previste dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011;
2. Sezione tecnica che contiene la relazione sulla gestione economico-patrimoniale
3. Sezione descrittiva dello stato di attuazione dei programmi.

Costituisce allegato alla presente relazione l'attestazione relativa alla tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, prevista dal comma 1 dell'art. 41 del D.L. 66/2014, dalla quale si evince il rispetto dei termini di legge.

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA



SEZIONE 1

ANALISI E VERIFICHE FINANZIARIE

1. QUADRO NORMATIVO

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.

I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato del principio contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

In particolare:

- la redazione del rendiconto è stata effettuata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari, applicando metodologie di valutazione, e di stima ove necessario, il più oggettive e neutrali possibile, nel rispetto del principio n. 13 – Neutralità ed imparzialità;
- i documenti contabili che costituiscono il consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori, sono stati formulati in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione, nel rispetto del principio n. 14 - Pubblicità;
- in presenza di eventuali ambiguità interpretative o dubbi, si è privilegiato il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico, piuttosto che l'aspetto puramente formale, nel rispetto del principio n. 18 – Prevalenza della sostanza sulla forma.

2. CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza “potenziata”, ciascuno coincidente con l'anno solare, e pertanto nel rispetto del principio n. 1 – Annualità;
- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto del principio n. 2 – Unità;
- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio, nel rispetto del principio n. 3 – Universalità;
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione, nel rispetto del principio n. 4 – Integrità.

3. VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 98 del 28/12/2019 e successivamente variato con i provvedimenti di seguito elencati:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 24/02/2020 è stata approvata la variazione urgente al Bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24/04/2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 24/02/2020 è stata approvata la variazione di cassa al Bilancio di previsione 2020/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 03/04/2020 è stata approvata la variazione urgente al Bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24/04/2020;
- con determinazione n. 178 del 10/04/2020 è stato variato il Bilancio di previsione 2020/2022 tra capitolo del medesimo aggregato, ai sensi dell'art.175 comma 5 quater-lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 20/04/2020 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175 comma 5 bis lett.e-bis) e lett.d) del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. e del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 11/05/2020 è stata approvata la variazione urgente al Bilancio di previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/06/2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/06/2020 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2020/2022 con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione 2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 01/07/2020 è stata approvata la variazione urgente al Bilancio di Previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/08/2020;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 29/07/2020 è stata approvata la variazione urgente al Bilancio di Previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/08/2020;
- con determinazione n. 368 del 31/07/2020 è stato variato il Bilancio di previsione 2020/2022 per utilizzo di quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2019 derivante da stanziamenti di bilancio corrispondenti ad entrate vincolate ai sensi dell'art.175, comma 5-quater, lett.c) del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 15/10/2020 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2020/2022 con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione 2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 29/10/2020 è stata approvata la variazione urgente al Bilancio di Previsione 2020/2022, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 26/11/2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26/11/2020 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2020/2022 con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione 2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 29/12/2020 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al Bilancio di previsione 2020/2022 per utilizzo delle risorse statali trasferite;
- con determinazione n. 721 del 31/12/2020 è stata impostata la variazione di esigibilità ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Descrizione	Stanziamenti iniziali 2020	Stanziamenti definitivi 2020
-----ENTRATE-----		
Titolo 1	1.923.310,00	1.806.195,43
Titolo 2	296.400,00	764.476,11
Titolo 3	1.043.550,00	1.142.240,00
Titolo 4	635.000,00	390.199,00
Titolo 6		
Titolo 9	1.709.700,00	1.709.700,00
TOTALE ENTRATE	5.607.960,00	5.812.810,54

-----USCITE-----		
Titolo 1	3.031.260,00	3.595.397,50
Titolo 2	635.000,00	1.043.265,82
Titolo 3		
Titolo 4	232.000,00	232.000,00
Titolo 7	1.709.700,00	1.709.700,00
TOTALE USCITE	5.607.960,00	6.580.363,32

Tra le entrate negli stanziamenti definitivi si rileva un FPV per spese correnti di € 96.815,96 un FPV di spese in conto capitale di € 337.849,82 e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per un totale di € 332.887,00 per un totale generale entrate definitive 2020 di € 6.580.363,32.

L'annualità 2020 è stata caratterizzata da scostamenti tra le previsioni iniziali e finali causati dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID19 sia dal lato entrate che dal lato spese.

4. RISULTATI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.

I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

4.1 RENDICONTO ED EFFETTI SUL BILANCIO

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione del DUP, ha a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse, nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite). Partendo da queste linee conduttrici, i documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta e verificata durante la gestione, attraverso il monitoraggio dei principali flussi di risorse in entrata e delle corrispondenti previsioni di spesa, in modo da garantire che durante la gestione, con le variazioni di bilancio necessarie, fossero conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti (rispetto del principio n. 15 - Equilibrio di bilancio).

Con deliberazione n. 42 in data 26.11.2020 il Consiglio Comunale ha formalmente verificato la permanenza degli equilibri generali di bilancio, come previsto dall'art. 193 D.Lgs. 267/2000. Con l'attività di gestione gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti di entrate e impegni di spese e, a rendiconto, la situazione di equilibrio, che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali, non trova più corrispondenza con i movimenti contabili di accertamento e impegno, creando le condizioni per la formazione di un risultato positivo di competenza. Pur essendo quattro le diverse tipologie di spesa ove si opera: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, le scelte riguardano principalmente la gestione corrente e gli investimenti, in quanto i movimenti fondi si compensano tra entrate e uscite e i servizi per conto di terzo sono in effetti delle partite di giro. Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il decreto ministeriale del 01.08.2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebraica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza.

Il prospetto che segue riporta gli equilibri definitivi di bilancio dell'esercizio 2020.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	96.815,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.696.135,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.836.550,95
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	73.057,34
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	231.903,69
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		651.439,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	80.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	61.330,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		670.109,93
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	11.628,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	228.608,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		429.873,02
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-303.400,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		733.273,51

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	252.887,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	337.849,82
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	410.545,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	61.330,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	353.634,53
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	558.445,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		150.532,49
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	42.060,41
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		108.472,08
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	27.100,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		81.372,08

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		820.642,42
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	11.628,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	270.669,32
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		538.345,10
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-276.300,49
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		814.645,59

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		670.109,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	80.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	11.628,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-303.400,49
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	228.608,91
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		653.273,51

4.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto della gestione è il documento con il quale l'Amministrazione Comunale rende conto ai cittadini di come sono stati impiegati i soldi pubblici e di quale sia lo stato di realizzazione dei programmi. Si misurano, inoltre, i risultati conseguiti e, in particolare, se la gestione ha determinato un avanzo o un disavanzo.

Il quadro che segue evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dalla gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in conto competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in conto residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV) denota la presenza di impegni di spesa finanziati, ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio del rendiconto. Va rilevato come la consistenza finale del fondo pluriennale vincolato in uscita corrisponda alla consistenza iniziale del fondo pluriennale vincolato in entrata stanziato nell'esercizio successivo. I dati di seguito rappresentati e le informazioni al momento disponibili consentono di affermare che il risultato non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.738.396,90
RISCOSSIONI	(+)	518.525,79	4.030.747,88	4.549.273,67
PAGAMENTI	(-)	715.032,43	3.043.058,99	3.758.091,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.529.579,15
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.529.579,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	742.542,56	500.382,70	1.242.925,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	428.721,65	803.478,91	1.232.200,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			73.057,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE	(-)			558.445,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			1.908.800,81

COMPOSIZIONE DL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione viene scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, liberi) al fine di:

- a) conservare l'eventuale vincolo di destinazione delle singole fonti di finanziamento;
- b) garantire la permanenza dell'equilibrio finanziario anche in relazione al grado di realizzabilità dei residui attivi e dell'insorgenza di passività potenziali; fattori che condizionano la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione stesso nell'esercizio successivo.

Il prospetto sottostante mostra la composizione del risultato di amministrazione e la dimostrazione che l'importo delle quote oggetto di vincolo non supera l'ammontare complessivo del risultato contabile.

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:				
	2017	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.049.449,37	€ 2.075.490,51	€ 1.902.883,13	1.908.800,81
composizione del risultato di amministrazione:				
Parte accantonata (B)	€ 1.121.663,18	€ 1.350.268,65	€ 1.319.903,13	1.055.230,64
Parte vincolata (C)	€ 372.310,51	241.015,51	€ 189.690,70	432.981,22
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 75.089,35	€ 97.430,49	€ 21.797,12	91.719,56
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 480.386,33	€ 386.775,86	€ 371.492,18	328.869,39

Nell'intento di conferire maggiore significatività al risultato di gestione, la Commissione Arconet, con decreto MEF del 01 agosto 2020 (pubblicato in G.U. N.196 del 22/08/2020) ha aggiornato il prospetto sul risultato di amministrazione, prevedendo tre nuovi allegati che di seguito vengono riportati ed illustrati: allegato a/1 fornisce il dettaglio delle risorse accantonate, allegato a/2 fornisce il dettaglio delle risorse vincolate, allegato a/3 fornisce il dettaglio delle risorse destinate agli investimenti.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
6478/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	823.732,08	0,00	0,00	-349.400,49	474.331,59
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		823.732,08	0,00	0,00	-349.400,49	474.331,59
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti						
	ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO DEL SINDACO	1.591,00	0,00	1.500,00	0,00	3.091,00
	ACCANTONAMENTO GARANZIA 10% COMUNE CAPOFILA PROGETTO LIFE17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QDP	0,00	0,00	0,00	27.100,00	27.100,00
6401/0	ACCANTONAMENTO PER RESTITUZIONE TRASFERIMENTI STATALI VERSATI IN ECCESSO	97.006,55	0,00	0,00	0,00	97.006,55
6410/0	FONDO PER ACCANTONAMENTO FIDEIUSSIONE ATS SRL CONCESSA NEL 2014	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
6481/0	FONDO RISCHI SANZIONE DISCARICA S0	388.223,50	0,00	0,00	0,00	388.223,50
6570/0	ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI	9.350,00	0,00	10.128,00	6.000,00	25.478,00
Totale Altri accantonamenti		496.171,05	0,00	11.628,00	73.100,00	580.899,05
TOTALE		1.319.903,13	0,00	11.628,00	-276.300,49	1.055.230,64

FONDI ACCANTONATI

Il principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Fondo anticipazione liquidità

Il Comune di Sernaglia della Battaglia non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate:

I soggetti partecipati dal Comune di Sernaglia della Battaglia non presentano un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo per tale motivo non sono stati effettuati accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, dalle indicazioni dei vari Responsabili di Area, non è necessaria la costituzione di un apposito fondo contenzioso.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati". La dimensione iniziale del fondo crediti dubbi è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio non soggetta poi ad impegno di spesa e che pertanto crea una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. Ciò consente di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti formati nell'esercizio (accertamenti di entrata dell'esercizio in corso).

Nella determinazione dell'accantonamento non ci si è avvalsi della facoltà introdotta dall'art. 107-bis del DL 18/2020, di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020, al fine di evitare possibili riflessi negativi sulle annualità future.

All'importo minimo del fondo determinato con i criteri sopra descritti, pari a € 454.996,09 sono stati aggiunti accantonamenti prudenziali per € 19.335,50 pertanto il fondo è stato determinato in € 474.331,59.

Nel corso della gestione non sono state effettuate variazioni del fondo mentre a seguito di intervenuti incassi di residui attivi e dello stralcio di € 379.903,79 di crediti inesigibili o crediti rottamati anni 2013, 2014 e 2015 (interamente svalutati) che vengono mantenuti ai fini della contabilità economico-patrimoniale, con contestuale adeguamento del fondo svalutazione crediti, si è registrata una riduzione dell'importo dei residui oggetto di accantonamento per cui, in sede di rendiconto si è reso possibile ridurre della somma di € 349.400,49 l'accantonamento definitivo del fondo.

Non richiedono invece l'accantonamento i crediti da altre PA, quelli assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Conclusivamente l'accantonamento risulta congruo, in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e prudenzialmente integrato.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2020**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	50.083,51	354.478,38	404.561,89			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	10.007,51	0,00	10.007,51			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	40.076,00	354.478,38	394.554,38	386.702,75	394.554,38	1,0000
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	50.083,51	354.478,38	404.561,89	386.702,75	394.554,38	0,9753
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	78.410,78	62.559,60	140.970,38	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	78.410,78	62.559,60	140.970,38	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.054,83	6.435,91	51.490,74	3.798,44	6.051,91	0,1175
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.917,78	43.653,45	80.571,23	64.494,90	73.725,30	0,9150

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2020**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	77.648,25	120.298,35	197.946,60	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	159.620,86	170.387,71	330.008,57	68.293,34	79.777,21	0,2417
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	209.943,30	148.856,78	358.800,08			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	209.943,30	148.856,78	358.800,08			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	209.943,30	148.856,78	358.800,08	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	498.058,45	736.282,47	1.234.340,92	454.996,09	474.331,59	0,3843
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	209.943,30	148.856,78	358.800,08	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	288.115,15	587.425,69	875.540,84	454.996,09	474.331,59	0,5418
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		TOTALE CREDITI		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO		(g)1.234.340,92		(m)474.331,59			
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		(i)379.903,79		(j)379.903,79			

Altri accantonamenti

Fondo indennità di fine mandato del Sindaco

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, risulta doveroso prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un'apposito accantonamento. Su tale capitolo non e' possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Il fondo accantonato, pari a € 1.591,00 è stato integrato con la somma di € 1.500,00, stanziata in bilancio, e definito in complessivi € 3.091,00 che comprendono anche l'IRAP relativa.

Accantonamenti vari

Nel piano finanziario del progetto LIFE 17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QDP è stata prevista una garanzia del 10% sul prefinanziamento di € 271.024,80 incassato dal Comune di Sernaglia della Battaglia quale Ente capofila, pertanto la somma di € 27.100,00 viene accantonata tra le poste dell'avanzo.

Si mantiene l'accantonamento di € 97.006,55 per la restituzione di trasferimenti statali versati in eccesso per i fabbricati categoria D.

Nell'avanzo si accantona prudenzialmente la quota di € 40.000,00 a copertura dell'eventuale onere a carico dell'ente in caso di escussione della fideiussione ATS concessa nel 2014.

Con riferimento ai fondi provenienti dagli esercizi precedenti, si conferma l'accantonamento di € 388.223,50 per la procedura di infrazione PI 2009/20177 relativa all'ex discarica "SO MASAROLE". Attualmente l'area dell'ex discarica è uscita dalla procedura di infrazione in quanto il Tribunale ha dichiarato l'improcedibilità sopravvenuta del ricorso per carenza di interesse dando atto, nella parte espositiva della sentenza, delle tesi sostenute dal Comune circa l'esistenza di un errore nell'individuazione del sito. L'articolato procedimento che caratterizza l'azione di rivalsa però non è stato archiviato, prova ne è che, con nota 247061 del 21/11/2019, il Ministero interrompe il decorso dei termini di prescrizione applicabili alla suddetta azione di rivalsa. Dalle indicazioni dei Responsabili non emergono altre situazioni per cui si ritiene necessaria la costituzione di ulteriori fondi rischi, pertanto si ritiene congruo l'accantonamento effettuato dall'Ente Locale.

Nel risultato di amministrazione risultano accantonati i fondi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente - contratto sottoscritto in data 21/05/2018 e già scaduto - non ancora sottoscritto a livello nazionale, e del Segretario Comunale, già rinnovato. L'accantonamento di € 9.350,00 già previsto nel 2019, viene integrato con la somma stanziata in bilancio, pari a € 10.128,00 ed adeguato in sede di rendiconto con l'ulteriore somma di € 6.000,00 al fine di conformarlo alle effettive previsioni di spesa e renderlo pertanto congruo.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEL 31/12/2013 - RESIDUO MUTUO NON EROGATO		PROGETTO IMPIANTI SPORTIVI DELIBERA GC 75/2010 IMPEGNO 1034/2005 CAPITOLO 7625	4.332,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.332,98
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INNOVAZIONE DELIBERA GC 81 DEL 20/06/2016		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 7730)	0,00	0,00	469,86	0,00	0,00	0,00	469,86	469,86
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INNOVAZIONE DELIBERA GC 147 DEL 21/11/2016		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 6972/1)	0,00	0,00	377,88	0,00	0,00	0,00	377,88	377,88
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INNOVAZIONE DELIBERA GC 149 DEL 21/11/2016		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 6971/1)	0,00	0,00	378,80	0,00	0,00	0,00	378,80	378,80
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INNOVAZIONE DELIBERA GC 157 DEL 28/11/2016		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 6974/1)	0,00	0,00	832,34	0,00	0,00	0,00	832,34	832,34
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INNOVAZIONE DELIBERA GC 166 DEL 06/12/2016		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 6972)	0,00	0,00	1.273,02	0,00	0,00	0,00	1.273,02	1.273,02
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INCENTIVI DELIBERA GC 70 DEL 22/05/2017		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 6973/1)	0,00	0,00	1.396,00	0,00	0,00	0,00	1.396,00	1.396,00
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI E MINORI ENTRATE CONNESSE A COVID-19 ART.106 DEL D.L. 34/2020 E RISTORI IMU + TOSAP		MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19 E PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI (VARI CAPITOLI)	0,00	0,00	344.387,03	122.432,37	0,00	0,00	221.954,66	221.954,66
Totale vincoli derivanti dalla legge				4.332,98	0,00	349.114,93	122.432,37	0,00	0,00	226.682,56	231.015,54

	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEL 31/12/2013 - TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DI AREE		LAVORI DI REGIMAZIONE CAP.7734 PER CANCELLAZIONE IMPEGNO 413/2011 E 473/2011	1.022,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.022,08
612/0	CONTRIBUTO REG. "PRENDIAMOCI CURA" DGR 960 del 14/07/2020	2751/0	SPESE PER CENTRI ESTIVI - CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE	0,00	0,00	4.560,66	2.244,00	0,00	0,00	2.316,66	2.316,66
650/0	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE COVID-19	5440/0	INTERVENTI A SOSTEGNO EMERGENZA COVID-19 IN BUONI ALIMENTARI CAP.E.650	0,00	0,00	78.696,84	78.696,84	0,00	0,00	0,00	0,00
652/0	TRASFERIMENTO PER SANIFICAZIONE AMBIENTI DA COVID--19		SANIFICAZIONE AMBIENTI (CAP.2171/1 - 2171/2 -3110/1 2750/2)	0,00	0,00	4.926,60	3.742,23	0,00	0,00	1.184,37	1.184,37
652/0	TRASFERIMENTO PER SANIFICAZIONE AMBIENTI DA COVID--19		SANIFICAZIONE SEGGI ELETTORALI	0,00	0,00	3.660,92	518,50	0,00	0,00	3.142,42	3.142,42
653/0	TRASFERIMENTO PER LAV.STRAORDINARIO DA POLIZIA LOCALE COVID-19		LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO DALLA POLIZIA LOCALE PER EMERGENZA COVID-19	0,00	0,00	795,51	788,25	0,00	7,26	7,26	0,00
654/0	TRASFERIMENTO PER INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO DA POLIZIA LOCALE COVID-19		INDENNITA DI ORDINE PUBBLICO PER POLIZIA LOCALE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19	0,00	0,00	846,30	842,76	0,00	3,54	3,54	0,00
655/0	TRASFERIMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI PERIODO COVID19		GESTIONE CENTRI ESTIVI	0,00	0,00	13.835,00	13.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2016/0	FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON PER LA SCUOLA 2014-2020 ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FESR - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 AZIONE 10.7.1	6932/0	LAVORI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19	0,00	0,00	17.093,12	17.093,12	0,00	0,00	0,00	0,00
2016/0	FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON PER LA SCUOLA 2014-2020 ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FESR - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 AZIONE 10.7.1	6933/0	FORNITURE DI ATTREZZATURE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19	0,00	0,00	4.135,18	4.135,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti				1.022,08	0,00	128.550,13	121.895,88	0,00	10,80	6.654,25	7.665,53

	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEL 31/12/2013		ACQUIS.AREE ALLARG.SIST.STRADE EX IMPEGNO 687/90	4.991,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.991,04
	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEL 31/12/2013		INDENNITA' ESPROPRIO AREE PER STRADE EX IMPEGNO 528/84	8.769,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.769,64
	ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA		ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (ART. 1 L.R. 44/20/8/8 7) DA VERSARE AL CULTO - TRASFERIMENTO	12.868,00	12.868,00	1.000,00	6.756,00	0,00	0,00	7.112,00	7.112,00
	MUTUO IST.PREV.		SISTEM.STRAORD.VIA SAN MICHELE EX IMPEGNO 663/89	9.382,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.382,63
	CONTRIBUTI REGIONALI		SALDO CONTRIBUTO EVENTI METEOROLOGICI DEL 06/06/09	425,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	425,52
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		LAVORI DI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA PASSO BARCA	13.948,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.948,81
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		INTERSEZIONE VIA MASAROLE VIE CAMPAGNA E SAN MICHELE	8.251,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.251,40
	ACCERTAMENTI ICI		PISTA CICLABILE FALZE' DI PIAVE	3.002,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.002,83
	CONTRIBUTO BIM PIAVE		PERCORSO PEDONALE PROTETTO SP 34 LUNGO VIA MORIAGO	1.171,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.171,83
	FINANZ.MUTUO CASSA DDPP		PISTA CICLABILE FALZE' SERNAGLIA	478,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478,73
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE PROTETTO SP 34 TRA VIA CHIESA E VIA CAPITELLO	1.344,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.344,00
	CONTRIBUTO REGIONALE		MESSA IN SICUREZZA DISCARICA SO	119.701,21	14.500,00	0,00	11.199,60	3.079,89	0,00	220,51	105.421,72
	CONTRIBUTI STRAORDINARI DA ASCO HOLDING E SAVNO	7873/1	LIFE PALU QDP 2017 - LIFE PALU QDP 2017 NAT/IT/000507	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente				184.335,64	27.368,00	31.000,00	17.955,60	3.079,89	0,00	37.332,51	194.300,15

L'Allegato a/2 fornisce il dettaglio delle risorse vincolate: la quota vincolata è costituita da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di spesa su capitoli coperti da trasferimenti a destinazione specifica e da spese da finanziare con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

L'importo complessivo della quota vincolata è pari a € 432.981,22 di cui:

Vincoli derivanti dalla legge € 231.015,54

- € 4.332,98 per vincoli derivanti da legge e da principi contabili e precisamente per cancellazione impegno 1034/2005 cap.7625 progetti impianti sportivi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale 75/2010 – residuo mutuo non erogato;
- € 4.727,90 per incentivi delle opere pubbliche destinate a fondo innovazione. Il comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli appalti – prevede che una somma non superiore al 2% dell'importo a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio, venga destinata ad un fondo di incentivazione per le funzioni tecniche. Il successivo comma 3 prevede che l'80% di tale fondo sia ripartito tra i dipendenti che svolgono funzioni tecniche e i loro collaboratori, mentre il comma 4 destina il rimanente 20% all'acquisto, da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione nelle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo e di efficientamento informatico, nonchè all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici. Le somme, relative a quest'ultimo 20% che rimane nella disponibilità dell'ente, provengono pertanto dai diversi capitoli di spesa che finanziano i lavori o le forniture, ed i capitoli di spesa vengono individuati in relazione alle decisioni in ordine all'utilizzo. Nel corso dell'anno 2020 non è stata applicata al bilancio alcuna somma.
- € 221.954,66 per vincolo sul fondo funzioni fondamentali art.106 D.L. 34/2020 e art.39 D.L. 104/2020. Nel corso dell'annualità 2020, al fine di fronteggiare l'emergenza derivante dalla pandemia da Covid-19, lo Stato ha trasferito diversi fondi ai comuni. Quello più importante per importo e per la sua destinazione a finanziamento di maggiori spese, ma anche a ristoro di minori entrate, è il fondo funzioni fondamentali chiamato "fondone" pari a € 335.666,03 oltre a ristori specifici dell'entrata per IMU e TOSAP di € 8.721,00. Di seguito si riportano i prospetti entrate e spese che alimentano la certificazione finale della perdita di gettito commessa all'emergenza epidemiologica da COVID19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, da trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31 maggio:

Comune di SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

(dati in euro)

Sezione 1 - Entrate													
Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/ Rettifiche 2020 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/ Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
	E.1.01.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati										-25.683
F24	di cui		Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS	1.215.656		1.175.532		40.124				23.511	40.124
F24	di cui		Addizionale comunale IRPEF	397.480		381.386		16.094					16.094
ACI	di cui		Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0		0		0					0
F24	di cui		Imposta sulle assicurazioni RC auto	0		0		0					0
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	0		0		0				0	0
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	0		0		0				0	0
	di cui	E.1.01.01.51.000 E.1.01.01.61.000 E.3.01.02.01.021	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani									0	0
	di cui		TARI-corrispettivo									72.579	-72.579
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	14.740		17.896		-3.156				4.583	-3.156
BDAP -	di cui	E.1.01.01.53.000	Imposta comunale										

DCA			sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	24.944		31.110		-6.166		6.222	-6.166
	di cui	E.1.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente								0
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altro	0		0		0			0
BDAP - DCA	E.3.01.01.00.000		Vendita di beni	90.487		124.820		-34.333			-34.333
BDAP - DCA	E.3.01.02.00.000		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021-Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)	116.144		133.266		-17.122			-17.122
	E.3.01.03.00.000		Proventi derivanti dalla gestione dei beni								-11.405
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento	0		0		0			0
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	0		0		0		0	0
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	75.044		87.739		-12.695		17.548	-12.695
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	25.757		24.467		1.290		4.893	1.290
BDAP - DCA	E.3.02.01.00.000		Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300		0		300			300
BDAP - DCA	E.3.02.02.00.000		Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	71.730	11.907	45.786	6.565	20.602			20.602
BDAP - DCA	E.3.02.03.00.000		Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	14.266	6.680	9.637	2.385	334			334

BDAP - DCA	U.1.04.01.01.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	16.561	29.178	-12.617				
BDAP - DCA	U.1.04.01.02.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	192.528	219.700	-27.172				
BDAP - DCA	U.1.04.02.00.000		Trasferimenti correnti a Famiglie	178.657	45.423	133.234				102.703
BDAP - DCA	U.1.04.03.00.000		Trasferimenti correnti a Imprese	71.396	3.871	67.525				67.485
BDAP - DCA	U.1.04.04.00.000		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	247.398	247.534	-136				34.166
BDAP - DCA	U.1.09.02.01.000		Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	0	0	0				
BDAP - DCA	U.1.09.99.00.000		Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	7.834	3.092	4.742				5.095
BDAP - DCA	U.1.10.01.03.000		Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0	90.500	-90.500				
BDAP - DCA	U.1.10.02.01.001		Fondo pluriennale vincolato	0	0	0				
ENTE	di cui		<i>Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario e/o derivante da ristori specifici di spesa di cui alla riga (E)</i>							
ENTE			Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021							
BDAP - DCA	U.2.02.01.00.000		Beni materiali	310.456	791.569	-481.113				27.746
BDAP - DCA	U.2.02.03.00.000		Beni immateriali	34.366	27.298	7.068				
BDAP - DCA	U.2.03.01.01.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0	18.110	-18.110				
BDAP - DCA	U.2.03.01.02.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali	0	0	0				
BDAP - DCA	U.2.03.03.00.000		Contributi agli investimenti a Imprese	0	0	0				
BDAP - DCA	U.2.03.04.00.000		Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private	6.756	0	6.756				
BDAP - DCA	U.2.05.02.01.001		Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0	0	0				
ENTE	di cui		<i>Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario</i>							
Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)									45.090	277.523
Ristori specifici spesa (E)										98.254
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)										179.269

Articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2021

Comune di SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:*Importi in euro*

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-50.927
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	45.090
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	179.269
Saldo complessivo	-185.106

Vincoli derivanti da trasferimenti: la quota risulta di € 7.665,53

- € 1.022,08 per vincoli derivante da trasferimenti per cancellazione impegno 413/2011 e 473/2011 cap. 7734 contributo regionale per lavori di regimazione idraulica di aree
- € 2.316,66 per vincoli derivanti da trasferimenti contributo regionale "Prendiamoci cura". Nel corso dell'anno 2021 è stata restituita la somma di € 240,00 che sarà vincolata o restituita alla Regione
- € 1.184,37 per vincoli derivante da trasferimenti per sanificazione ambienti da COVID19
- € 3.142,42 per vincoli derivanti da trasferimenti per sanificazione seggi elettorali

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente: € 194.300,15 dettagliati nella colonna descrizione del prospetto allegato a/2.

Allegato a/3 fornisce il dettaglio delle risorse destinate agli investimenti: la quota risulta di € 91.719,56

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Parte disponibile del risultato di amministrazione 2020: la quota risulta di € 328.869,39

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di finanziamento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

La quota libera è data dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate e vincolate.

4.3 RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di avanzo o disavanzo è originato dall'esito sia della gestione di competenza, sia della gestione dei residui. Dare evidenza in modo distinto dei due risultati, consente una più chiara informazione circa l'effettivo finanziamento del fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Si rileva che il saldo della gestione residui risente dello stralcio crediti inesigibili o rottamati.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
Accertamenti	4.531.130,58
Impegni	3.846.537,90
SALDO GESTIONE COMPETENZA	684.592,68
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	434.665,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa	631.503,04
SALDO FPV	-196.837,26
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.505,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	521.378,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	35.036,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-481.837,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	684.592,68
SALDO FPV	-196.837,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-481.837,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	332.887,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.569.996,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	1.908.800,81

4.4 RISULTATO DI CASSA

Con l'armonizzazione dei sistemi contabili è stato reintrodotta il bilancio di cassa, che riguarda solo il primo dei tre anni del bilancio, e che comprende sia la gestione di competenza, sia quella dei residui.

Il saldo tra le operazioni di incasso e pagamento effettuate nell'anno per mezzo di emissioni di reversali di incasso e mandati di pagamento, cui sono seguiti i movimenti di cassa da parte del Tesoriere, sommati al fondo di cassa disponibile ad inizio anno, determinano il fondo finale di cassa.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.738.396,90			1.738.396,90
Entrate titolo 1.00	+	2.659.684,69	1.884.694,17	28.879,75	1.913.573,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	893.002,89	703.794,74	15.067,98	718.862,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	1.411.876,42	819.531,89	75.289,47	894.821,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.964.564,00	3.408.020,80	119.237,20	3.527.258,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.155.497,89	2.242.442,75	429.708,84	2.672.151,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	232.000,00	231.903,69		231.903,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.387.497,89	2.474.346,44	429.708,84	2.904.055,28
Differenza D (D=B-C)	=	577.066,11	933.674,36	-310.471,64	623.202,72
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	577.066,11	933.674,36	-310.471,64	623.202,72
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.318.567,63	200.602,60	395.816,76	596.419,36
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	7.198,42		1.171,83	1.171,83
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	1.325.766,05	200.602,60	396.988,59	597.591,19
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.325.766,05	200.602,60	396.988,59	597.591,19
Spese Titolo 2.00	+	1.823.670,57	165.405,97	285.291,59	450.697,56
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.823.670,57	165.405,97	285.291,59	450.697,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.823.670,57	165.405,97	285.291,59	450.697,56
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-497.904,52	35.196,63	111.697,00	146.893,63
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.712.233,50	422.124,48	2.300,00	424.424,48
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.839.476,86	403.306,58	32,00	403.338,58
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	1.690.315,13	987.688,89	-196.506,64	2.529.579,15

CONFRONTO RISCOSSIONI/PAGAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA

5. SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

5.1 GESTIONE ENTRATE DI COMPETENZA

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica da parte di ciascun Responsabile dei Servizi sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza. Pertanto l'iscrizione in bilancio è avvenuta nel rigoroso rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) in materia di esigibilità dell'entrata.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata, confrontando gli stanziamenti finali con gli accertamenti effettivi, dai quali dipende la reale possibilità di finanziamento della spesa da destinare ad interventi correnti o ad investimenti.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti 2020	Differenza tra accertamenti e stanziamenti definitivi
ENTRATE DI COMPETENZA				
I	Entrate Tributarie	1.806.195,43	1.934.777,68	128.582,25
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	764.476,11	782.205,52	17.729,41
III	Entrate Extratributarie	1.142.240,00	979.152,75	163.087,25
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	390.199,00	410.545,90	20.346,90
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.709.700,00	424.448,73	-1.285.251,27
TOTALE		5.812.810,54	4.531.130,58	-1.281.679,96
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		332.887,00		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		96.815,96		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		337.849,82		
TOTALE		6.580.363,32		

5.2 GESTIONE USCITE DI COMPETENZA

Come per le entrate, anche le operazioni di chiusura contabile delle uscite sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste di spesa.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili, e i documenti riportano i dati con una classificazione che, integrata dalla presente relazione, ne agevola la comprensione (rispetto del principio n. 5 – veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Il riscontro sulle uscite oggetto di impegno in conto competenza ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come ragione del debito, indicazione della somma da pagare, soggetto creditore, scadenza dell'obbligazione.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo della spesa per titoli, evidenziando gli scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni maggiorati del fondo pluriennale vincolato (impegni finanziati con le entrate del 2019, ma trasferiti per esigibilità al 2020):

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Impegni 2020 e Fondo pluriennale vincolato	Differenza tra impegni e FPV con stanziamenti definitivi
SPESE DI COMPETENZA				
I	Spese correnti	3.595.397,50	2.909.608,29	-685.789,21
II	Spese in conto capitale	1.043.265,82	912.080,23	-131.185,59
III	Spese per rimborso di prestiti	232.000,00	231.903,69	-96,31
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.709.700,00	424.448,73	-1.285.251,27
TOTALE		6.580.363,32	4.478.040,94	-2.102.322,38
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00		
TOTALE		6.580.363,32		

5.4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si opera la stima dei tempi di realizzazione degli investimenti (cronoprogramma) o delle spese di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), ripartendo poi la spesa pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. Conseguentemente, la parte di spesa non imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento viene riportata sia nelle spese di quell'esercizio, alla voce fondo pluriennale vincolato ove non vengono effettuati impegni contabili, sia alla corrispondente voce di entrata del bilancio immediatamente successivo, come fondo pluriennale vincolato di entrata.

Da ciò consegue:

- che, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi contabili, il rendiconto riporta in uscita esclusivamente gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nell'esercizio;
- che nel corso dell'anno, per assicurare l'equilibrio complessivo del bilancio, si ricorre all'utilizzo delle risorse accertate in anni precedenti, destinate a quello in corso per il tramite del fondo pluriennale vincolato.

5.5 FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI E SMALTIMENTO RESIDUI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Le nuove regole contabili del bilancio armonizzato hanno notevolmente ridimensionato la gestione dei residui. E' comunque importante monitorare attentamente l'andamento di tale gestione, considerati i suoi riflessi sul risultato di amministrazione.

6 GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA

Entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili, le compartecipazioni di tributi, i fondi perequativi delle amministrazioni centrali.

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Accertato CO 2020	Incassato CO 2020	Incassato RE 2020
1.01.01.06.000	60	0	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	863.957,00	989.259,49	989.259,49	692,52
1.01.01.06.000	65	0	IMU - PARTITE ARRETRATE	70.000,00	68.292,00	31.831,00	17.282,93
1.01.01.53.000	70	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	26.521,79	24.943,96	15.555,00	7.777,50
1.01.01.76.001	75	0	TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	9.000,00	9.714,16	9.714,16	0
1.01.01.76.002	76	0	ACCERTAMENTI - TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	25.000,00	11.951,00	8.336,00	715,77
1.01.01.08.000	95	0	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE (I.C.I.) - PARTITE ARRETRATE	0	0	0	2.126,69
1.01.01.16.000	105	0	ADDITIONALE COM. ALL'IMP.REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	355.000,00	395.270,35	395.166,45	217,84
1.01.04.99.000	115	0	QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF	13.200,00	13.165,40	13.165,40	0
1.01.01.52.000	150	0	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	15.416,64	14.740,44	14.225,79	66,5
1.01.01.52.002	151	0	ACCERTAMENTI TOSAP	1.000,00	0	0	0
1.01.01.99.000	170	0	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	400	92,97	92,97	0
1.01.01.61.000	190	0	TARES	0	633,64	633,64	0
1.03.01.01.000	285	0	FONDO DI SOLIDARIETA'	426.700,00	406.714,27	406.714,27	0
	0	0	Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pere	1.806.195,43	1.934.777,68	1.884.694,17	28.879,75

Trasferimenti correnti

Gli accertamenti correnti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie, ed i trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo. i trasferimenti da PA, imprese, istituzioni Private

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Accertato CO 2020	Incassato CO 2020	Incassato RE 2020
2.01.01.01.000	375	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER RISTRUTTURAZ. IMPIANTI SPORT	20.100,00	20.030,56	20.030,56	0
2.01.01.01.000	380	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	25.000,00	24.935,96	24.935,96	12.467,98
2.01.01.01.000	381	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI ISTI	4.000,00	2.938,00	2.938,00	0
2.01.01.01.000	390	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER LIBRI DI TESTO	100	0	0	0
2.01.01.01.000	400	0	CONTRIBUTI STATALI DIVERSI	40.000,00	42.338,12	42.338,12	0
2.01.01.02.000	450	0	FINANZIAMENTO REGIONALE PER LE SPESE ATTINENTI FUNZIONI	500	0	0	0
2.01.01.02.000	520	0	TRASFERIMENTI DA REGIONE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI TES	12.500,00	11.571,97	11.571,97	0
2.01.01.01.000	522	0	FONDO NAZIONALE SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA DGR 155/	48.000,00	47.986,46	47.986,46	0
2.01.01.02.000	530	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE	37.000,00	36.713,13	36.713,13	0
2.01.01.02.000	533	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARI	17.000,00	4.458,50	4.458,50	0
2.01.01.02.003	535	0	CONTRIBUTO REGIONALE POLITICHE GIOVANILI `CITTADINI IN GIO	5.400,00	4.819,60	0	0
2.01.01.02.000	550	0	FONDO NAZIONALE SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIO	20.000,00	19.173,91	0	0
2.01.01.02.000	552	0	CONTRIBUTO REGIONALE COMPENSATIVO A CONCESSIONARI AT	1.500,00	1.407,83	1.407,83	0
2.01.01.02.000	583	0	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.000,00	0	0	1.000,00
2.01.01.02.018	587	0	CONTRIBUTO DA CONSORZIO BIM PIAVE PER INIZIATIVE AMBIEN	1.000,00	0	0	0
2.01.01.02.000	591	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI A SOSTEGNO FAMIGLIE N	4.500,00	4.248,00	4.248,00	0
2.01.01.02.000	591	2	CONTRIBUTO REG. A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI ORF	6.000,00	5.760,30	5.760,30	0
2.01.01.02.000	595	0	RIMBORSI DAL COMUNE DI MORIAGO PER SERVIZI IN GESTIONE A	14.900,00	0	0	0
2.01.01.02.018	596	0	CONTRIBUTO DAL CONSORZIO BIM PIAVE NON VINCOLATO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0
2.01.01.02.000	600	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PROGETTO PUBBLICA UTILITA' E CIT	51.989,20	51.468,20	0	0
2.01.01.02.003	601	0	TRASFERIMENTO DA COMUNI PROGETTO PUBBLICA UTILITA' E CIT	0	5.250,00	5.250,00	0
2.01.01.02.000	602	0	CONTRIBUTO REG. A FAVORE DI FAMIGLIE MONOPARENTALI - CA	2.000,00	1.998,00	1.998,00	0
2.01.01.02.001	610	0	CONTRIBUTO REG. PER IL SOSTEGNO ALL'ABITARE E POVERTA' EDI	500	600	600	1.600,00
2.01.01.02.001	611	0	CONTRIBUTO REG. CONTRASTO ALLA POVERTA' DGR 1106/19 E 44	20.650,00	20.541,20	17.592,13	0
2.01.01.02.001	612	0	CONTRIBUTO REG. `PRENDIAMOCI CURA` DGR 960 del 14/07/2020	4.570,00	4.560,66	4.560,66	0
2.01.02.01.000	630	0	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER PROGETTI SPECIFICI	0	2.000,00	2.000,00	0
2.01.03.02.002	631	0	CONTRIBUTI DA ASCOPIAVE PER LA PROTEZIONE CIVILE	1.500,00	0	0	0
2.01.01.01.001	650	0	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE COVID-19	78.748,42	78.696,84	78.696,84	0
2.01.02.01.001	651	0	EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO DELL'EMERGENZA COVID-19	5.000,00	3.710,00	3.710,00	0
2.01.01.01.001	652	0	TRASFERIMENTO PER SANIFICAZIONE AMBIENTI DA COVID--19	8.587,92	8.587,52	8.587,52	0
2.01.01.01.001	653	0	TRASFERIMENTO PER LAV.STRAORDINARIO DA POLIZIA LOCALE C	796	795,51	795,51	0
2.01.01.01.001	654	0	TRASFERIMENTO PER INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO DA POLIZ	1.050,00	846,3	846,3	0
2.01.01.01.001	655	0	TRASFERIMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI PERIC	13.870,00	13.835,00	13.835,00	0
2.01.01.01.001	656	0	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI E MINORI ENTRATE CONNESS	288.788,21	335.666,03	335.666,03	0
2.01.01.01.001	657	0	TRASFERIMENTO ESENZIONE TOSAP DA COVID-19 ART.181 D.L.34	4.583,36	4.582,52	4.582,52	0
2.01.01.01.001	658	0	TRASFERIMENTO ESENZIONE ACCONTO IMU SU SETTORE TURISTICO	1.343,00	2.685,40	2.685,40	0
	0	0	Titolo:2. Trasferimenti correnti	764.476,11	782.205,52	703.794,74	15.067,98

Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale ed i rimborsi e altre entrate correnti.

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;

Interessi attivi. Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale.

L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio dell'incasso;

- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Tale regola è stata applicata anche per le concessioni pluriennali, che possono non garantire accertamenti costanti negli anni.

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Accertato CO 2020	Incassato CO 2020	Incassato RE 2020
3.05.02.01.000	592	1	RIMBORSO DA ALTRI COMUNI PER UTILIZZO PERSONALE IN CONV	25.400,00	6.238,03	6.238,03	0
3.01.02.01.000	670	0	DIRITTI DI SEGRETERIA	5.000,00	331,05	305,91	15,18
3.01.02.01.000	685	0	DIRITTI E PROVENTI SU RILASCIO ATTI	22.000,00	23.306,88	22.532,88	943
3.01.02.01.000	690	0	DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE	100	32	32	0
3.01.02.01.000	695	0	PROVENTO SERVIZIO NOTIFICA ATTI	500	1.018,30	986,35	42,6
3.01.02.01.000	700	0	DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	4.000,00	2.512,92	2.327,16	149,64
3.01.02.01.000	701	0	CORRISPETTIVI C.I.E. DA VERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO	20.000,00	8.075,99	7.471,55	470,12
3.05.02.03.000	702	0	DIRITTI RILASCIO C.I.E. RIASSEGNAZIONE DAL MINISTERO DELL'IN	700	0	0	0
3.02.02.01.000	739	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE RISCOSE PER CONTO DI ENTI ASSOC	500	0	0	0
3.02.03.01.000	739	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE RISCOSE PER CONTO DI ENTI ASSOC	500	3.298,67	3.298,67	0
3.02.02.01.000	740	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI FAMIGLIE	1.000,00	1.956,87	1.746,87	0
3.02.03.01.000	740	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE	7.000,00	0	0	0
3.02.01.01.000	741	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ABBANDONO RIFIUTI RISCOSE	1.000,00	300	300	0
3.02.02.01.000	744	2	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLE STRADA INCASSATE	20.000,00	11.906,81	6.372,58	0
3.02.03.01.000	744	3	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLE STRADA INCASSATE	5.000,00	3.381,45	2.279,75	0
3.02.02.01.000	745	0	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0	0	0	20,86
3.02.02.01.000	745	2	SANZIONI CDS A CARICO DI FAMIGLIE	40.000,00	57.865,93	31.197,58	3.097,46
3.02.03.01.000	745	3	SANZIONI CDS A CARICO DI IMPRESE	10.000,00	7.585,60	4.182,10	42
3.01.02.01.000	770	0	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA (SERVIZIO RILEVANTE AI	10.100,00	10.171,57	10.171,57	0
3.01.02.01.000	780	0	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	6.000,00	4.560,35	3.806,35	211
3.01.02.01.000	790	0	PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI	33.000,00	15.647,30	14.644,30	2.585,36
3.01.02.01.000	810	0	PROVENTI DI CENTRI SPORTIVI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	13.000,00	3.406,41	2.727,00	9.835,50
3.01.02.01.000	811	0	PROVENTI CENTRI ESTIVI	5.820,00	5.520,00	5.520,00	0
3.01.02.01.000	820	0	PROVENTI MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - CAP. 2740/SPESA P	1.000,00	2.701,52	2.701,52	0
3.01.02.01.000	920	0	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (SERVIZIO RILEVANTE	100	9,48	9,48	0
3.01.01.01.000	950	0	PROVENTI DA GSE SU IMPIANTI FOTOVOLTAICI (CONTO ENERGIA	55.000,00	46.207,84	38.547,36	1.968,33
3.01.01.01.999	951	0	PROVENTI ARRETRATI DA GSE SU IMPIANTI FOTOVOLTAICI (CON	44.330,00	44.279,24	44.279,24	0
3.05.02.03.000	980	0	RIMBORSO DALLO STATO PER ELEZIONI POLITICHE, REFERENDUM	43.000,00	17.945,66	7.328,45	755,05
3.05.99.99.000	990	0	RIMBORSI DIVERSI	2.000,00	2.901,93	2.847,93	84
3.05.99.99.000	991	0	RIMBORSO DA COMUNI PER QUOTA TAGLIO TRASFERIMENTI PER	6.250,00	6.244,24	6.244,24	3.086,17
3.05.99.99.000	993	0	RIMBORSO SPESE PRATICHE BONUS DA SGATE	400	0	0	0
3.01.02.01.000	1020	0	PROVENTI DIVERSI	3.300,00	1.337,76	337,76	0
3.05.02.03.005	1021	0	RIMBORSO SPESE IMPIANTO E FUNZIONAMENTO CASSETTA DELL'A	500	0	0	0
3.01.03.02.000	1090	0	FITTI REALI DI FABBRICATI E TERRENI	32.000,00	25.756,96	25.756,96	480
3.01.03.01.000	1150	0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (LOCULI, OSSARI, TOMB	35.000,00	29.178,00	27.978,00	0
3.01.03.01.003	1160	0	PROVENTI DA CONCESSIONE DELLA FARMACIA COMUNALE - RILE	37.600,00	37.831,90	37.831,90	0
3.01.03.01.000	1180	0	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D'	8.100,00	8.034,37	8.034,37	0
3.03.03.04.000	1290	1	INTERESSI ATTIVI SU CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	200	0	0	0
3.03.03.03.000	1290	2	INTERESSI ATTIVI SU CONTI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STAT	50	0	0	0,43
3.04.02.03.000	1400	1	DIVIDENDI DI SOCIETA'	436.190,00	436.182,57	436.182,57	0
3.05.99.99.999	1506	0	GIROFONDI DA CAP. 9182 SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIA	15.000,00	21.142,15	0	0
3.05.99.03.001	1507	0	RITENUTE REVERSE CHARGE COMMERCIALE	3.500,00	2.343,78	2.343,78	0
3.05.02.03.000	1640	0	RIMBORSO SPESE RICOVERO INDIGENTI INABILI AL LAVORO - CAP	1.000,00	0	0	0
3.05.02.03.000	1641	0	RIMBORSO SPESE RICOVERO MINORI	1.000,00	0	0	0
3.05.02.03.000	1655	0	RIMBORSO DALL'A.A.T.O. VENETO ORIENTALE QUOTA INVESTIME	18.000,00	17.905,99	0	0
3.05.02.03.000	1675	0	RIMBORSO DAI COMUNI QUOTE PARTECIPAZIONE INIZIATIVE INT	700	0	0	0
3.05.02.04.001	1680	0	INTROITI, RIMBORSI DIVERSI DA DIPENDENTI PER RITENUTE VARI	2.000,00	1.327,93	1.327,93	0
3.05.99.99.999	1685	0	RIMBORSO TRATTENUTA ASSENZE PER MALATTIA DIPENDENTI	500	958,95	958,95	0
3.01.02.01.000	1710	0	RIMBORSO SPESE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI AGLI ANZIANI (SE	11.000,00	8.479,65	1.406,33	7.139,33
3.01.02.01.000	1711	0	RIMBORSO SPESE FORNITURA PASTI AGLI ANZIANI (SERVIZIO RILE	31.000,00	29.032,77	4.969,44	15.378,22
3.05.02.03.000	1730	0	RIMBORSO MUTUI GARANTITI DAL COMUNE	30.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
3.05.01.01.000	1740	0	RIMBORSI DA ENTI O PRIVATI PER DANNI AL PATRIMONIO COMU	15.000,00	11.263,94	11.263,94	0
3.05.02.03.000	1750	0	RIMBORSO DA ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L. PER GESTIONE SE	38.000,00	30.969,99	18.041,09	13.985,22
3.05.99.02.001	1760	0	RECUPERO SPESA COMPENSI PROGETTAZIONE INTERNA PERSONA	39.900,00	0	0	0
	0	0	Titolo:3. Entrate extratributarie				
			Pag. 41	1.142.240,00	979.152,75	819.531,89	75.289,47

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale.

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Accertato CO 2020	Incassato CO 2020	Incassato RE 2020
4.02.01.01.000	2014	0	CONTRIBUTO STATALE MESSA IN SICUREZZA VIA FARRA LEGGE 58	0	0	0	35.000,00
4.02.01.01.001	2015	0	CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVI	70.000,00	70.000,00	0	0
4.02.01.01.001	2016	0	FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON PER LA SCUOLA 2014-2020 A	28.000,00	21.228,30	0	0
4.02.05.03.001	2041	1	CONTRIBUTO UE - FESR TRAMITE REGIONE PER EFFICIENTAMENTO	0	0	0	84.623,74
4.02.05.03.001	2042	3	CONTRIBUTO UE - FESR TRAMITE REGIONE PER EFFICIENTAMENTO	0	0	0	57.069,92
4.02.03.03.000	2061	0	CONTRIBUTI PARTNERS PROGETTO LIFE PALU QDP 2017 NAT/IT/06	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0
4.02.01.02.000	2076	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA CONSORZIO BIM PIAVE PER OF	20.000,00	20.000,00	0	100.000,00
4.02.01.02.000	2076	1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA CONSORZIO BIM PIAVE PER IN	0	0	0	70.000,00
4.05.04.99.000	2088	0	PROVENTI DA ACCORDI PUBBLICO/PRIVATI IN MATERIA URBANIS	60.000,00	66.304,54	66.304,54	0
4.05.01.01.000	2090	0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZ	83.000,00	104.298,06	104.298,06	0
4.02.01.02.000	2099	0	CONTRIBUTO REGIONALE INCROCIO VIA CASTELLO CON VIA CAL	0	0	0	49.123,10
4.02.01.02.001	2100	0	CONTRIBUTO REGIONALE RIPRISTINO PERCORSO FONTANE BIAN	82.000,00	82.000,00	0	0
4.02.01.02.000	2101	0	CONTRIBUTO REGIONALE LAVORI SUPERAMENTO BARRIERE ARCH	17.199,00	16.715,00	0	0
	0	0	Titolo:4. Entrate in conto capitale	390.199,00	410.545,90	200.602,60	395.816,76

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel corso del 2020 non si sono ridotte partecipazioni finanziarie.

Accensione di prestiti

Nel corso del 2020 non si è dato corso all'accensione di prestiti.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso del 2020 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

7 GESTIONE DELLE SPESE

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, le spese per redditi da capitale, i rimborsi e le poste correttive delle entrate, a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti.

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si verifica la relativa liquidazione;
- Fondo sviluppo risorse umane, produttività e trattamento salario accessorio (personale). È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. La quota naturalmente esigibile nell'esercizio successivo viene trasferita mediante il fondo pluriennale vincolato, essendo stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo;
- Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto o è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli (beni e servizi). È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono imputati nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, l'imputazione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;

- Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa corrente classificata per macroaggregati e confronta gli impegni con le previsioni assestate.

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Impegnato CO 2020	Scostamento
00.00.1.01.00.00.000	Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente	945.573,37	835.223,02	110.350,35
00.00.1.02.00.00.000	Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	80.081,62	68.683,91	11.397,71
00.00.1.03.00.00.000	Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi	1.400.807,55	1.139.196,23	261.611,32
00.00.1.04.00.00.000	Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti	863.658,62	706.540,39	157.118,23
00.00.1.07.00.00.000	Liv.2 :1.07. Interessi passivi	26.600,00	21.328,27	5.271,73
00.00.1.09.00.00.000	Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.200,00	7.833,90	2.366,10
00.00.1.10.00.00.000	Liv.2 :1.10. Altre spese correnti	268.476,34	57.745,23	210.731,11
00.00.1.10.00.00.000	Titolo:1. Spese correnti	3.595.397,50	2.836.550,95	758.846,55

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente, gli investimenti fissi lordi, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale.

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.

- Impegno ed imputazione della spesa. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole all'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. Considerata la complessità delle procedure di spesa relative alle opere pubbliche, in caso di avvio di procedura di gara per l'affidamento dei lavori, è previsto che l'intero stanziamento del quadro economico venga considerato come impegnato e la spesa imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile secondo cronoprogramma, evitando così la formazione di economie di bilancio. L'imputazione agli esercizi futuri avviene con il ricorso al fondo pluriennale vincolato.

- Adeguamento del crono programma. I lavori relativi ad un'opera possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione, si è provveduto a re imputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista l'esigibilità;

Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa e confronta gli impegni con le previsioni assestate:

Cod. bilancio	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Impegnato CO 2020	Scostamento
00.00.2.02.00.00.000	Liv.2 :2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	477.064,12	346.878,53	130185,59
00.00.2.03.00.00.000	Liv.2 :2.03. Contributi agli investimenti	6.756,00	6.756,00	0
00.00.2.05.00.00.000	Liv.2 :2.05. Altre spese in conto capitale	559.445,70	0	559445,7
00.00.2.05.00.00.000	Titolo:2. Spese in conto capitale	1.043.265,82	353.634,53	689631,29

Rimborso prestiti

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari, dei prestiti a breve termine, dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine, oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento.

Gli impegni relativi alla restituzione dei prestiti sono stati imputati all'esercizio in cui è venuta a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni, si sottolinea che la spesa riguarda la quota capitale dei mutui: si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti. Diversamente la quota interessi, pagata all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata, è collocata tra le spese correnti.

La spesa sostenuta nel 2020 per il rimborso della quota capitale dei prestiti ammonta a € 231.903,69.

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Impegnato CO 2020	Scostamento
00.00.4.03.00.00.000	Liv.2 :4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	212.200,00	212.138,64	61,36
00.00.4.04.00.00.000	Liv.2 :4.04. Rimborso di altre forme di indebitamento	19.800,00	19.765,05	34,95
00.00.4.04.00.00.000	Titolo:4. Rimborso Prestiti	232.000,00	231.903,69	96,31

Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso del 2020 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

8 PARTICOLARI ASPETTI DELLA GESTIONE

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella relazione, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza).

Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n. 6 - Significatività e rilevanza).

8.1 LIVELLO DI INDEBITAMENTO

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Nel 2020 non si è ricorsi a mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

8.2 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ' POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono lasciate alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato. Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche.

D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.

Di seguito l'elenco delle società possedute con indicazione della relativa quota percentuale:

SOCIETA' PARTECIPATA	%
Asco Holding Spa	3,145%
Farmacia Comunale Di Falzè	52,00%
G.A.L. Alta Marca Trevigiana	1,35%
A.T.S. Srl	1,6632%

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 (che riprende quanto prima previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012), stabilisce che gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dagli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, con riferimento alle partecipazioni societarie dell'Ente, dalla contabilità di quest'ultimo non sono emerse discordanze.

In particolare, dalla contabilità:

- **verso ASCO HOLDING SPA**, alla data del 31/12/2020, non risulta alcuna somma di debito o credito; tale situazione è confermata dalla asseverazione da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa pervenuta al nostro protocollo 2051 del 12/02/2021 e dal Revisore del Conto dott. Ruggero Pirolò.
- **verso ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL**, alla data del 31/12/2020, risultano debiti zero e crediti per € 243.740,88; tale situazione è confermata dalla asseverazione da parte della società di revisione EY Spa pervenuta al nostro protocollo n. 4506 del 26/03/2021 e dal Revisore del Conto dott. Ruggero Pirolò.
- **verso GAL ALTA MARCA TREVIGIANA**, alla data del 31/12/2020, non risulta alcuna somma di debito o di credito; tale situazione è confermata dalla società come da comunicazione ricevuta al protocollo comunale al n. 1370 del 01/02/2021 e dal Revisore del Conto dott. Ruggero Pirolò.

8.3 VERIFICA EQUILIBRI E OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, ha dato attuazione al sesto comma dell’articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l’equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell’osservanza delle regole dell’Unione Europea in materia economico-finanziaria.

Con l’approvazione della legge 12.08.2016, n. 164, sono state apportate alcune sostanziali modifiche all’originaria formulazione dell’articolo 9, in particolare, sostituendo i previgenti quattro saldi (saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti) con un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3), ed inserendo, a decorrere dall’esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. E’ stata invece rinviata alla legge di bilancio la possibilità di inserire il fondo pluriennale vincolato per gli anni 2017 – 2020 ed in effetti, con l’art. 1, comma 466, della L. 232/2016 è stata prevista la possibilità di considerare nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento.

Nel corso del 2017 e del 2018 sono intervenute due sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018 con le quali non solo è stata introdotta la possibilità per gli enti locali di utilizzare l’avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, ma anche richiesto un intervento legislativo volto a correggere l’impianto. Con circolare MEF 25 del 03/10/2018 sono stati previsti dei correttivi, poi confermati con la legge di bilancio 2020.

La legge di bilancio 2020 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2020 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull’ordinamento degli enti locali.

A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01.08.19) correttivo al D.Lgs.118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto

I tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo riportati nel quadro generale sono:

- W1 risultato di competenza: € 820.642,42
- W2 equilibrio di bilancio € 538.345,10
- W3 equilibrio complessivo € 814.645,59

8.4 DEBITI FUORI BILANCIO

La gestione dell'esercizio 2020 non ha fatto emergere debiti fuori bilancio.

8.5 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento
- Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione

Il prospetto dei parametri di deficitarietà strutturale qui sotto riportato è stato predisposto considerando i dati del rendiconto 2020. Anche la situazione attuale, sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo, tale da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

9 RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI D'ESERCIZIO

9.1 CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE ARMONIZZATA

L'applicazione dei principi contabili, previsti dal complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" e disciplinato dal più volte citato D.Lgs. 118/2011, ha visto, nell'anno 2016, tra le altre fasi, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale integrata alla finanziaria. In particolare, si è provveduto: a collegare la contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, tramite il piano dei conti integrato, a riclassificare le voci dello Stato Patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del D.P.R. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale disciplinato dal D.Lgs. 118/2011; ad applicare i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo indicati dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo Stato Patrimoniale riclassificato.

9.2 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 ed i principi contabili di cui all'allegato n. 4/3.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2020, risulta essere pari ad € 573.517,42.

9.3 STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macroaggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

9.4 Altre considerazioni su bilancio e patrimonio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e il conto del patrimonio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato nella sezione n.2.

9.5 ELENCO PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si riporta l'elenco descrittivo, anche per macroaree, dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente

TORRE PIEZOMETRICA SAN TIZIANO
CIMITERO DI SERNAGLIA
CIMITERO DI FONTIGO
CIMITERO DI FALZE' DI PIAVE
PARCHEGGI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA
STRADE COMUNALI
RETE ACQUEDOTTO
AREE CIMITERIALI
ALTANA OSSERVAZ.FAUNA ZONA FONTANE BIANCHE
PONTE CASTELIK
RETE ACQUE METEORICHE
PISTE CICLABILI
RETE FOGNARIA
DEPURATORE, DEODORIZZATORE E RETI CONSORTILI
PARCHEGGIO VIA BUSCHE (EX CASA APPIUMA)
MUNICIPIO P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
PALESTRA FALZE' DI PIAVE
SCUOLA ELEMENTARE FALZE'
PREFABBRICATO VIA DIVISIONE JULIA
SCUOLA ELEMENTARE FONTIGO - PALESTRA
EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI FONTIGO
SCUOLA ELEMENTARE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
CENTRO ANZIANI FALZE' DI PIAVE
CENTRO ANZIANI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
MAGAZZINO COMUNALE VIA DIVISIONE JULIA
SCUOLA MEDIA DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
CASETTA ALPINI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
CASETTA ALPINI DI FALZE' DI PIAVE

CAMPO TAMBURELLO CON FABBRICA
IMP. SPORTIVI FONTIGO
IMPIANTI SPORTIVI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
PALESTRA COMUNALE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
IMPIANTI SPORTIVI DI FALZE' DI PIAVE
CENTRO AUTORIZZATO RACCOLTA DIFFERENZIATA
SCUOLE ELEMENTARI
IMPIANTI SPORTIVI
PALESTRE
STRUTTURA ATTREZZATA PERCORSO LOCALITA' FONTANE BIANCHE
AREA RACCOLTA DIFFERENZIATA
EX DISCARICA RSU DENOMINATA S0
EX CAVA FORNASIER DISCARICA
EX CAVA TRENTIN
AREA DI VIA DELLA RIMEMBRANZA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI LOTTO 1 FONTIGO 2 FALZE' 3 SERNAGLIA
TEATRO ALL'APERTO FALZE' DI PIAVE
AREA MUSIL - SERNAGLIA
AREA RICREATIVA VIA PASSO BARCA
CHIESETTA VIA CROCE
CAPITELLO VIA DEI BUSCHE'
PALU' DEL QUARTIER DEL PIAVE

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2020

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2020:	-5,50
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro	336.432,05



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Olivia Da Pare'

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Olivia Da Pare'.

SEZIONE N.2 RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TV)



Bilancio
Armonizzato

D. Lgs.
118/2011

Sommario

Premessa	2
Riferimenti normativi	3
Stato Patrimoniale Attivo	5
B) IMMOBILIZZAZIONI	5
B I) Immobilizzazioni immateriali	5
B II) Immobilizzazioni materiali	6
B III) Immobilizzazioni finanziarie	7
Riepilogo immobilizzazioni	8
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9
C I) Rimanenze	9
C II) Crediti	9
C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	11
C IV) Disponibilità liquide	11
D) RATEI E RISCONTI	11
Stato Patrimoniale Passivo	12
A) PATRIMONIO NETTO	12
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14
D) DEBITI	14
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16
E II) Risconti passivi	16
Contributi agli investimenti	16
CONTI D'ORDINE	17
Conto Economico	18
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	18
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	20
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	23
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	24
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	25
E 24)	25
E 25)	25
IMPOSTE	26

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2020, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 573.517,42.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 65.643,00	€ 69.891,95	-4.248,95
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 65.643,00	€ 69.891,95	-€ 4.248,95

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2020, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
II) immobilizzazioni materiali			
II 1 Beni demaniali	€ 6.543.218,28	€ 6.525.892,15	€ 17.326,13
1.1 Terreni	€ 192.952,70	€ 179.290,31	13.662,39
1.2 Fabbricati	€ 458.678,15	€ 457.886,44	791,71
1.3 Infrastrutture	€ 5.836.367,20	€ 5.836.615,31	-248,11
1.9 Altri beni demaniali	€ 55.220,23	€ 52.100,09	3.120,14
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 11.309.692,67	€ 11.377.318,34	-67.625,67
2.1 Terreni	€ 2.002.644,95	€ 1.985.273,13	17.371,82
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00
2.2 Fabbricati	€ 8.701.836,13	€ 8.767.766,52	-65.930,39
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 277.601,08	€ 277.601,08	0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 17.191,01	€ 996,43	16.194,58
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 43.579,89	€ 45.782,18	-2.202,29
2.5 Mezzi di trasporto	€ 70.794,19	€ 90.319,70	-19.525,51
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 34.964,43	€ 34.123,13	841,30
2.7 Mobili e arredi	€ 31.012,99	€ 33.054,21	-2.041,22
2.8 Infrastrutture	€ 130.805,77	€ 135.546,33	-4.740,56
2.9 Altri beni materiali	€ 276.863,31	€ 284.456,71	-7.593,40
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.810.414,09	€ 1.912.770,31	-102.356,22
Totale immobilizzazioni materiali	€ 19.663.325,04	€ 19.815.980,80	-152.655,76

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
IV) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:	€ 6.251.233,33	€ 6.128.720,75	€ 122.512,58
a) imprese controllate	€ 83.528,64	€ 77.608,96	€ 5.919,68
b) imprese partecipate	€ 6.167.704,69	€ 6.051.111,79	€ 116.592,90
c) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 6.251.233,33	€ 6.353.720,75	-102.487,42

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,25%	€ 65.643,00
II) Immobilizzazioni materiali	75,04%	€ 19.663.325,04
IV) Immobilizzazioni finanziarie	24,71%	€ 6.476.233,33
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 26.205.201,37

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2020:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2020	€ 26.239.593,50
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 400.404,75
Ammortamenti 2020	-€ 495.688,89
Variazioni finanziarie 2020	€ 441.140,40
Variazione delle partecipazioni	€ 122.512,58
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 0,00
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 298.048,53
Totale immobilizzazioni al 31/12/2020	€ 26.205.201,37

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	Variazioni
II Crediti			
1 Crediti di natura tributaria	€ 65.739,33	€ 163.841,78	-98102,45
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	0,00
b) altri crediti da tributi	€ 65.739,33	€ 69.109,44	-3370,11
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 94.732,34	-94732,34
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 499.770,46	€ 645.084,61	-145314,15
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 499.770,46	€ 503.390,95	-3620,49
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	0,00
d) verso altri soggetti	€ 0,00	€ 141.693,66	-141693,66
3 Verso clienti ed utenti	€ 76.330,15	€ 60.695,38	15634,77
4 Altri crediti	€ 126.753,73	€ 89.211,62	37542,11
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
c) altri	€ 126.753,73	€ 89.211,62	37542,11
TOTALE CREDITI	€ 768.593,67	€ 958.833,39	-190239,72

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 768.593,67
Iva a credito	€ 0,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 394.554,38
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 79.777,21
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Totale crediti al 31/12/2020	€ 1.242.925,26
Residui attivi da conto di bilancio	€ 1.242.925,26
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	Variazioni
<u>IV Disponibilità liquide</u>			
1 Conto di tesoreria	€ 2.529.579,15	€ 1.738.396,90	€ 791.182,25
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 2.529.579,15	€ 1.738.396,90	€ 791.182,25
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 8.806,91	€ 2.763,25	€ 6.043,66
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 2.538.386,06	€ 1.741.160,15	€ 797.225,91

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniales Passivo

Nello Stato Patrimoniales passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2020	2019	Variazioni
I Fondo di Dotazione	-11.743.399,89	-11.743.399,89	€ 0,00
II Riserve	€ 27.880.798,01	€ 27.231.389,10	€ 649.408,91
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 6.068.551,47	€ 5.654.304,40	€ 414.247,07
b) da capitale	€ 413.703,55	€ 290.439,64	€ 123.263,91
c) da permessi di costruire	€ 3.627.390,08	€ 3.523.092,02	€ 104.298,06
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 17.771.152,91	€ 17.763.553,04	€ 7.599,87
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 573.517,42	€ 421.846,94	€ 151.670,48
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 16.710.915,54	€ 15.909.836,15	€ 801.079,39

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2020	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 17.763.553,04
TOTALE	€ 17.763.553,04
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali e patr. Indisponibili	€ 311.803,04
TOTALE	€ 311.803,04
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2020	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 319.402,91
TOTALE	€ 319.402,91
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 17.771.152,91
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 7.599,87

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2019 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2020	2019	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 553.799,05	€ 496.171,05	€ 57.628,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 553.799,05	€ 496.171,05	€ 57.628,00

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2020	2019	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 535.160,14	€ 767.064,69	-231904,55
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	€ 535.160,14	€ 767.064,69	-231904,55
2 Debiti verso fornitori	€ 440.612,14	€ 576.158,92	-135546,78
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 372.395,20	€ 298.499,64	73895,56
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 117.910,42	€ 159.065,84	-41155,42
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	0,00
d) imprese partecipate	€ 135,00	€ 0,00	135,00
e) altri soggetti	€ 254.349,78	€ 139.433,80	114915,98
5 Altri debiti	€ 419.207,79	€ 304.131,64	115076,15
a) tributari	€ 141.822,80	€ 124.873,94	16948,86
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 7.120,98	€ 6.032,32	1088,66
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
d) altri	€ 270.264,01	€ 173.225,38	97038,63
TOTALE DEBITI (D)	€ 1.767.375,27	€ 1.945.854,89	-178479,62

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.767.375,27
Iva a debito	-€ 14,57
Debiti di finanziamento	-€ 535.160,14
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2020	€ 1.232.200,56
Residui passivi da conto di bilancio	€ 1.232.200,56
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2020	2019	Variazioni
I Ratei passivi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
II Risconti passivi	€ 10.498.463,19	€ 10.603.935,03	-105471,84
1 Contributi agli investimenti	€ 10.206.612,68	€ 10.311.137,52	-104524,84
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 9.931.788,17	€ 10.036.313,01	-104524,84
<i>b) da altri soggetti</i>	€ 274.824,51	€ 274.824,51	0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 291.850,51	€ 292.797,51	-947,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 10.498.463,19	€ 10.603.935,03	-105471,84

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 10.311.137,52
Aumento contributi investimenti	€ 239.943,30
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 344.468,14
CONSISTENZA FINALE	€ 10.206.612,68

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2020	2019	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 558.445,70	€ 337.849,82	€ 220.595,88
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amm. pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 558.445,70	€ 337.849,82	€ 220.595,88

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 573.517,42 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2020 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.528.063,41	€ 1.499.759,29	28304,12
2 Proventi da fondi perequativi	€ 406.714,27	€ 428.027,38	-21313,11
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.126.673,66	€ 614.850,73	511822,93
<i>a) Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 782.205,52	€ 277.580,89	504624,63
<i>b) Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 344.468,14	€ 337.269,84	7198,30
<i>c) Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 308.379,26	€ 371.239,52	-62860,26
<i>a) Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	€ 101.748,23	€ 113.153,19	-11404,96
<i>b) Ricavi dalla vendita di servizi</i>	€ 90.487,08	€ 124.820,04	-34332,96
<i>c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 116.143,95	€ 133.266,29	-17122,34
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 548.493,46	€ 178.935,35	369558,11
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 3.918.324,06	€ 3.092.812,27	825511,79

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2020. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi

mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.

- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è

verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.

- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 83.278,07	€ 84.224,34	-946,27
10 Prestazioni di servizi	€ 1.027.883,81	€ 1.041.591,14	-13.707,33
11 Utilizzo beni di terzi	€ 9.942,13	€ 9.561,69	380,44
12 Trasferimenti e contributi	€ 713.296,39	€ 563.815,03	149.481,36
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 706.540,39	€ 545.704,82	160.835,57
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche</i>	€ 0,00	€ 18.110,21	-18.110,21
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 6.756,00	€ 0,00	6.756,00
13 Personale	€ 835.223,02	€ 792.495,30	42.727,72
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 501.736,58	€ 468.473,17	33.263,41
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 22.132,80	€ 15.255,77	6.877,03
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 473.556,09	€ 453.217,40	20.338,69
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 6.047,69	€ 0,00	6.047,69
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
17 Altri accantonamenti	€ 57.628,00	€ 43.111,64	14.516,36
18 Oneri diversi di gestione	€ 54.365,83	€ 47.841,30	6.524,53
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 3.283.353,83	€ 3.051.113,61	232.240,22

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al

Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2020	2019	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 436.182,57	€ 436.182,57	0,00
<i>a) da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00
<i>b) da società partecipate</i>	€ 436.182,57	€ 436.182,57	0,00
<i>c) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 1,85	-1,85
Totale proventi finanziari	€ 436.182,57	€ 436.184,42	-1,85
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 21.328,41	€ 29.399,55	-8.071,14
<i>a) Interessi passivi</i>	€ 21.328,41	€ 29.399,55	-8.071,14
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Totale oneri finanziari	€ 21.328,41	€ 29.399,55	-8.071,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 414.854,16	€ 406.784,87	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2020.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2020	2019
22 Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	€ 0,00

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.

- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2020	2019	Variazioni
24 Proventi straordinari	105.845,67	€ 134.474,97	-28.629,30
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	€ 0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	€ 0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	39.541,13	€ 62.132,27	-22.591,14
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	€ 0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	66.304,54	€ 72.342,70	-6.038,16
Totale proventi straordinari	105.845,67	€ 134.474,97	-28.629,30
25 Oneri straordinari	521.378,87	€ 98.817,06	422.561,81
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	€ 0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	521.378,87	€ 98.817,06	422.561,81
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	€ 0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	€ 0,00	0,00
Totale oneri straordinari	521.378,87	€ 98.817,06	422.561,81
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-415.533,20	€ 35.657,91	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 29.341,84	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 5.293,19	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 401,09	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 4.505,01	Maggiori entrate riaccertate
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 39.541,13	

Voce E 25b		
Insussistenze dell'attivo	€ 521.378,87	Minori residui attivi
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 521.378,87	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese

liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI
ANNO 2020**

La presente sezione n. 3 si occupa dello stato di attuazione dei programmi

esplicitati nel PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2020

approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 27/01/2020,
successivamente modificato nella parte che riguarda gli obiettivi gestionali con
deliberazione di Giunta Comunale n.113 del 22/10/2020

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative alle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Mantenere e sviluppare i servizi di informazione alla cittadinanza tramite le newsletter, la messaggistica, il sito web comunale, il bollettino informativo, la relazione di fine mandato, avvalendosi anche di un addetto stampa esterno. Migliorare l'informazione fornita su iniziative, convegni, manifestazioni, organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale, valutando anche la possibilità di utilizzare i social networks. Realizzare specifiche iniziative di informazione focalizzate sulle prestazioni di tipo sociale-assistenziale.
- 2) Attivazione di uno sportello rivolto a raccogliere le istanze provenienti dai cittadini e a fornire informazioni.

Responsabile gestionale: Marangon Cristina

La struttura amministrativa, con l'obiettivo di rendere sempre più accessibili i dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ente e per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ha costantemente aggiornato i dati della sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE presenti nel SITO INTERNET, promuovendo un ruolo attivo del cittadino attraverso la possibilità di verificare facilmente l'operato dell'Amministrazione. Nel corso del 2020 gli accessi alla sezione amministrazione trasparente del sito internet sono stati n° 56.258, con quasi un raddoppio degli accessi rispetto all'anno precedente (nel 2019 gli accessi erano n° 29.182), segno di un'attenzione in costante aumento da parte dei cittadini per informazioni di interesse comune.

Si è provveduto, inoltre, ad inserire sul sito internet tutte le notizie ed informative utili al cittadino su iniziative comunali, attività svolte dall'Amministrazione, disposizioni emergenza covid, bandi, contributi, eventi ecc.. al fine di rendere, il più accessibile possibile, le proposte, le iniziative e i servizi offerti con informazioni puntuali e precise.

Nel corso del 2020 si è registrata una implementazione del numero di news inserite, che sono passate da **n° 82 nel 2019 a 128 nel 2020**, con la precisazione che i Dpcm e i decreti governativi in materia di coronavirus sono stati inseriti in un'unica news dedicata e tenuta costantemente aggiornata.

Si è registrato anche un lieve aumento del numero di iscritti al servizio di newsletter passati da n° 341 nel 2019 a n° 353 nel 2020.

La pagina Facebook istituzionale, intestata "Comune di Sernaglia della Battaglia" ha registrato un significativo incremento nel numero dei iscritti (passati a n° 1210 a 1512). Nel corso dell'anno si è cercato, infatti, di dare sempre risposte all'utenza fornendo informazioni certe, spiegando i motivi di eventuali disservizi ma soprattutto le azioni da intraprendere per risolverli.

Nel 2020 sono stati n° 264 i post pubblicati (nel periodo 30.05.2019/31.12.2019 sono stati n° 72), con una media di n° 645 persone che visualizzano il singolo post (nel 2019 la media è stata di n° 326 persone).

A fine anno è stato stampato e consegnato a tutti i residenti del Comune il consueto bollettino informativo riepilogativo dell'attività svolta dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2020.

Lo sportello al cittadino, istituito a fine 2019 al fine di migliorare il rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadinanza ha riscontrato nel corso del 2020 n° 8 segnalazioni, relative principalmente a richieste di interventi di manutenzione del patrimonio pubblico, le stesse prontamente trasmesse agli uffici che hanno provveduto ad evadere la segnalazione.

A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid -19 il servizio al cittadino è stato sospeso a partire dal mese di marzo 2020.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica nella gestione dei servizi, sia specificamente rivolti al cittadino che relativi ai processi interni.
- 2) Di particolare importanza, sotto questo secondo aspetto, la transizione verso la gestione digitale di atti e documenti.
- 3) Gestione pratiche sui piani di sicurezza per manifestazioni organizzate dal Comune.
- 4) Convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per il servizio associato per la vigilanza e sorveglianza.

Referente gestionale: Cristina Marangon

E' proseguito anche nel corso del 2020 il processo di transizione digitale di atti e documenti, nell'ottica di una evoluzione tecnologica nella gestione dei servizi.

Nel corso dell'anno sono stati prodotti i seguenti atti in formato digitale:

- n° 211 deliberazioni;
- n° 722 determinazioni;
- n° 141 atti di liquidazione
- n° 17396 registrazioni di protocollo con scansione dei relativi documenti

Gli atti prodotti digitalmente sono stati conservati a norma del D.P.C.M. 3 dicembre 2013.

A fine anno ha preso avvio il processo di transizione digitale riguardante le ordinanze e i decreti.

Al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e tutelare la pubblica incolumità, si è provveduto ad affidare specifico incarico per la redazione dei piani di emergenza degli eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale.

Nel corso del 2020 sono stati redatti n° 5 piani per eventi specifici e n° 3 piani tipo.

Nel 2020 e' proseguita la collaborazione, iniziata nel 2009, con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per il servizio intercomunale associato di vigilanza e sorveglianza alunni negli scuolabus e presso gli edifici scolastici e in servizi di utilità sociale.

Gli operatori impegnati nel servizio sono stati n° 5 per un totale di n°1.857,50 ore.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Rispetto dei termini ordinari di legge nella predisposizione dei documenti programmazione e rendicontazione quale presupposto essenziale per il buon andamento delle successive operazioni di gestione.
- 2) Approvazione del bilancio di previsione entro il 31.12. dell'anno precedente a quello iniziale del triennio di riferimento senza usufruire di eventuali deroghe, tranne che per motivi strettamente tecnici.
- 3) Approvazione del rendiconto, che consente il pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione, quanto più possibile sollecita. Sollecita predisposizione ed approvazione del Piano Esecutivo di gestione o equivalente: dovrà essere particolarmente curata la declinazione in senso gestionale degli obiettivi strategici ed operativi specificati nel DUP con specifico riguardo alla coerenza di contenuto, alla chiarezza, alla rendicontabilità.

Referente gestionale: Olivia Da Pare'

Al fine di consentire l'operatività sin dai primi giorni dell'anno, è stata approvata, con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2020, l'assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie per gli anni 2020/2022 ai Responsabili di Area. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 27/01/2020 è stato approvato, ai sensi all'art. 169, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance 2020 – 2021-2022 costituito, dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e dal piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione. In esso sono stati indicati gli obiettivi assegnati a ciascun servizio comunale nel corso degli esercizi finanziari sopra citati e coerenti con i programmi e obiettivi dell'Amministrazione, concordati con i Responsabili dei servizi e sottoposti al vaglio dell'Organismo di valutazione, in conformità a quanto stabilito dal sistema di misurazione e valutazione della performance. Il Piano, nella sua parte contabile, riporta l'indicazione delle risorse di entrata e degli interventi di spesa corrente e di investimento, graduati in capitoli, assegnati ai Responsabili dei servizi per il conseguimento degli obiettivi indicati. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 22/10/2020 sono state approvate modificazioni al Piano Esecutivo di Gestione e della Performance

2020/2022, variazioni dovute, principalmente, all'adeguamento degli obiettivi agli effetti amministrativi della pandemia da "Coronavirus". Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/06/2020 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2019. Ha avuto luogo l'applicazione del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che si concretizza, oltre all'applicazione del principio stesso, nell'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale integrata alla finanziaria tramite il piano dei conti integrato. Oltre alle attività sopra elencate, inerenti la contabilità economico-patrimoniale, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma 3 del TUEL, preliminarmente al rendiconto si è provveduto, con la collaborazione di tutti gli Uffici dell'Ente, a predisporre la documentazione necessaria per il riaccertamento ordinario dei residui da parte della Giunta comunale, poi approvato con deliberazione n. 47 del 20/04/2020.

Sono stati rispettati i termini di legge per l'iter della salvaguardia degli equilibri di bilancio (prorogati al 30 novembre 2020, in considerazione della grave emergenza epidemiologica CODIV19 dal D. Legge 34/2020 "Decreto Rilancio" e dal D. Legge 104/2020 "Decreto agosto") con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26/11/2020 di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022. E' stato attestato l'esito della verifica degli equilibri di bilancio dalla quale si rilevava la permanenza degli equilibri generali di bilancio, degli equilibri di parte corrente e di parte capitale, per la gestione di competenza; il regolare andamento della gestione dei residui, con particolare riferimento ai residui attivi; il saldo di cassa di cassa non negativo, con riferimento all'esercizio 2020; la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, con riguardo alla gestione di competenza, ed accantonato nell'avanzo di amministrazione 2019, con riguardo ai crediti pregressi confluiti nei residui attivi; la congruità dei fondi rischi stanziati nel bilancio di previsione, con riguardo alla gestione di competenza, ed accantonati nell'avanzo di amministrazione 2019, nonché dei fondi di riserva. La profonda incertezza che ha caratterizzato l'andamento delle entrate locali, per effetto dell'emergenza economica conseguente all'emergenza sanitaria è stata mitigata dall'importante contribuzione statale, in particolare del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali e da ristori specifici.

Per quanto concerne la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, prevista dall'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile ed effettuata secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto stesso, si è provveduto ad una verifica puntuale degli elenchi concernenti gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e di quelli compresi nel Bilancio Consolidato. Al termine di detta analisi sono risultati aggiornati gli elenchi già predisposti, per cui si è provveduto all'acquisizione dei dati e all'elaborazione del Bilancio Consolidato, poi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 26/11/2020, e pertanto nel rispetto del termine di legge prorogato con il D. Legge 34/2020 "Decreto Rilancio".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 26/11/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021- 2022 -2023, dando atto che con esso si intendono anche adottati, ai sensi degli artt. 5, comma 4, e 6, comma 1, del decreto 16 gennaio 2018, n. 14, rispettivamente il programma triennale 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori pubblici e il programma biennale ed elenchi annuali degli acquisti e forniture di servizi. Di seguito, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30/12/2020 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021 – 2022 –2023 e il Bilancio di Previsione 2021 – 2022 – 2023, completo degli allegati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, della nota integrativa, del piano degli indicatori.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Consolidare e continuare a sviluppare i servizi di supporto al contribuente. Accanto ai tradizionali servizi allo sportello e comunicazione cartacea, vanno sfruttate le possibilità offerte dalla tecnologia per consentire la fruizione di dati on-line.
- 2) Confermare l'esternalizzazione della gestione dell'imposta della pubblicità e pubbliche affissioni.
- 3) Intraprendere le azioni necessarie a rendere più efficiente il servizio di riscossione coattiva

Responsabile gestionale: Olivia Da Pare'

- 1) Anche nel corso di quest'anno è stato fornito supporto al contribuente con una media mensile, fluttuante nel corso dell'anno di 25/40 utenti di contatti soprattutto telefonici e via mail a causa della pandemia. Sono state elaborate sollecite risposte alle richieste dei cittadini al fine di agevolare gli adempimenti mediante la fornitura di informazioni, assistenza e consulenza, tendendo alla semplificazione e informatizzazione mediante la possibilità della consultazione di dati on line.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalle novità introdotte dalla L. 27/12/2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), che ha istituito la "nuova" IMU che ha comportato la necessità di adeguare sia il regolamento comunale IMU sia le aliquote, variazioni approvate con deliberazioni consiliari rispettivamente n. 10 e 11 del 06/06/2020. Di tale nuova disciplina di accorpamento di IMU e TASI è stata data informativa ai cittadini in occasione dell'invio a domicilio dell'F24 e mediante avviso pubblicato nella home page del sito istituzionale.

Lo sportello virtuale IMU ha registrato un incremento degli iscritti rispetto lo scorso anno di circa il 20%, pur rimanendo in valore assoluto una modalità non amata dal contribuente medio che non ha molta dimestichezza con PC, smartphone ed strumenti informatici in genere.

Anche le informative sulle agevolazioni legate alla pandemia sono state pubblicate sul sito istituzionale e, in alcuni casi specifici (es. plateatici), i contribuenti sono stati contattati personalmente e supportati nella compilazione della documentazione.

- 2) La concessione del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2020 era stata affidata alla ditta Abaco Spa. Per l'affidamento del servizio di pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nonché della tassa occupazione suolo pubblico (permanente e temporanea) e del canone patrimoniale di concessione per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023 si è proceduto, in data 10/12/2020, alla pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse mediante il quale gli operatori interessati sono stati ammessi alla presentazione dei preventivi. Con determinazione n. 20 del 19/01/2021 è stato affidato il servizio in esame alla ditta Abaco Spa con sede legale a Padova.
- 3) Il sistema della riscossione in Italia, se visto in un quadro temporale di lungo periodo degli ultimi dieci anni, è stato caratterizzato da interventi legislativi finalizzati a conferirne una maggiore efficacia attraverso la riduzione dei costi a carico dello Stato ed una maggiore omogeneità nell'azione di recupero nei confronti dei contribuenti/cittadini su tutto il territorio nazionale. "Agenzia delle Entrate-Riscossione" ha tutte le caratteristiche necessarie per eseguire al meglio l'attività di riscossione sia per l'aspetto prettamente tecnico delle competenze e degli strumenti specifici a sua disposizione sia per l'approccio con il contribuente in modo da garantire il perseguimento delle finalità pubbliche di giustizia e di equità.

A fine agosto 2020 sono state messe in atto azioni di sollecito scritte nei confronti dei contribuenti morosi al fine di anticipare il pagamento degli accertamenti scaduti in via preventiva rispetto all'iscrizione a ruolo. D'altronde il reiterato invio delle lettere con i conteggi delle imposte dovute nell'anno di fatto incentiva il contribuente al versamento spontaneo delle somme dovute entro la scadenza, riduce gli errori e favorisce comportamenti positivi da parte del cittadino nel chiedere indicazioni circa la corretta applicazione dei tributi. Con il ravvedimento operoso, elaborato con l'aiuto dell'ufficio, la regolarizzazione delle posizioni irregolari avviene prima dell'accertamento semplificando le attività burocratiche ad esso collegate.

I ruoli emessi nell'anno 2020 riguardano gli accertamenti dell'anno 2019 non pagati e un accertamento 2017 rateizzato ma non saldato completamente per un importo complessivo di € 121.657,00. Le cartelle dei ruoli, esecutivi fra novembre e dicembre 2020, non sono state notificate in ottemperanza ai provvedimenti legislativi emanati per fronteggiare i disagi economici e sociali connessi alla diffusione della pandemia da COVID-19, che hanno determinato non solo la sospensione delle attività di notifica di nuove cartelle e degli altri atti di riscossione ma anche la **sospensione dei termini di versamento** di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, dagli avvisi di accertamento e degli avvisi di addebito affidati all'Agente della Riscossione compresi quelli relativi ai piani di rateizzazione in corso.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) E' intendimento dell'Amministrazione assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica (prevista in parte anche dalle norme ma considerata un valore di per sé) nella gestione dei servizi sia rivolti al cittadino che relativi ai processi interni. Gestire l'utilizzo dello sportello UNIPASS, in relazione alle pratiche delle attività produttive, dell'edilizia privata, dei cementi armati. Completare l'acquisizione digitale della documentazione delle pratiche edilizie.
- 2) Provvedere all'implementazione ed al mantenimento di un efficiente sistema SIT (per la rappresentazione cartografica, catastale, urbanistica, dei servizi tecnologici, ecc. del territorio comunale).
- 3) Curare la collaborazione con l'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI mediante l'estrazione di dati plani volumetrici dalle pratiche edilizie, verifica delle potenzialità edificatorie o residue su lotti fabbricabili, ecc.

Responsabile gestionale: Gugel Mauro

- 1) Nel corso dell'anno l'ufficio, nonostante l'insufficienza di personale dovuta a malattia e conclusione di contratto di lavoro, ha gestito il volume di pratiche del precedente anno, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente per i vari procedimenti:
 - Sono state verificate n- 107 S.C.I.A. e C.I.L.A.
 - Sono pervenute n. 21 richieste di permesso di costruire e durante l'anno sono stati rilasciati 18 permessi;
 - Sono state verificate n. 27 attestazioni di Agibilità;
 - Sono state rilasciate n. 7 autorizzazione allo scarico;
 - Sono stati effettuati n. 3 sopralluoghi, avvio di procedimento e istruttorie per la verifica di violazioni alle norme in materia urbanistica;
 - Sono state evase n. 98 richieste di accesso ai documenti;
 - Sono stati rilasciati n. 20 certificati di idoneità alloggio;
 - Sono stati rilasciati n. 50 certificati di destinazione urbanistica;
 - Sono stati rilasciati n. 3 nulla osta per impianto nuovo vigneto
 - Sono state gestite tramite sportello telematico n. 354 pratiche SUAP/SUE di competenza comunale e/o coinvolto e n. 34 di competenza di altri enti.

Entro il 30 aprile è stato predisposto (verifica, correzione e inserimento dati) ed inviato all'Agenzia delle Entrate l'elenco dell'anagrafe tributaria di tutte le pratiche edilizie presentate e (S.C.I.A. -C.I.L.A.) e le segnalazioni di agibilità dell'anno precedente.

- 2) Durante l'anno si è continuato ad effettuare gli aggiornamenti catastali relativi alle variazioni del catasto terreni e fabbricati e a trasmetterli, insieme con i dati anagrafici aggiornati per la formazione dello stradario, alla Società Informatica Territoriale di Belluno ai fini dell'implementazione dei dati contenuti nel S.I.T.I.C.
- 3) Si è collaborato con l'ufficio tributi ogni qualvolta si è reso necessario per calcolare la reale potenzialità edificatoria di un lotto, la volumetria residua, l'estrazione dei dati planivolumetrici da pratiche edilizie depositate agli atti, per la verifica delle potenzialità edificatorie ai fini IMU.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Assicurare la regolare gestione delle consultazioni elettorali e referendarie.
- 2) Assicurare il costante aggiornamento dell'ANPR attraverso la gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune, iscrizioni, cancellazioni e variazioni indirizzi relativi all'AIRE.

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

- 1) Le consultazioni elettorali regionali e referendarie del 20 e 21 settembre 2020, si sono svolte in maniera regolare. Questo Comune ha ottenuto dalla Prefettura di Treviso l'autorizzazione allo spostamento temporaneo delle sezioni elettorali dalle scuole elementari di Falzè di Piave all'oratorio parrocchiale "Papa Luciani" di Falzè di Piave, mentre le sezioni elettorali presso la scuola elementare di Sernaglia Capoluogo sono state spostate presso il Museo CEA MEDIAPIAVE a Fontigo; tale iniziativa ha permesso di non chiudere le scuole elementari per ospitare i seggi elettorali, riaperte da una sola settimana.
- 2) Con la migrazione iniziale di tutti i dati dall'Anagrafe Comunale ad A.N.P.R. si erano verificati n.57 errori che l'Ufficio non riusciva a correggere; si è quindi provveduto ad affidare alla ditta HALLEY VENETO SRL (che ha fornito gli applicativi informatici in uso a questo Comune), l'incarico di effettuare le correzioni (intervento fatto nel 2021) e la formazione da remoto per la gestione di anomalie future. Attraverso le 3 postazioni di lavoro attivate, nell'anno 2020 si è provveduto al costante aggiornamento dell'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) attraverso la gestione delle pratiche di immigrazione n. 128, emigrazione n.133, movimenti interni al Comune n.58 e relativamente all'A.I.R.E.: iscrizioni n.11, cancellazioni n.9, variazione indirizzi n.26.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica (prevista in parte anche dalle norme ma considerata un valore di per sé) nella gestione dei servizi sia specificamente rivolti al cittadino che relativi ai processi interni. Curare costantemente il livello di funzionalità degli apparati hardware e dei sistemi software in uso presso gli uffici. In particolare va garantita la funzionalità del sistema dal punto di vista della sicurezza, intesa sia come salvaguardia rispetto ad accessi fraudolenti o non autorizzati ai sistemi, sia come efficacia delle procedure di salvataggio e conservazione dei dati che di disaster recovery.
- 2) Gestire efficacemente la transazione digitale in atto (Pago Pa, Spid, ANPR, ecc.)
- 3) Adesione alla costituzione di aggregazione per candidatura a bando regionale POR FESR 2014-2020 asse 2 "Agenda digitale" con il Consorzio Bim Piave Treviso quale Ente capofila.

Responsabile gestionale: Olivia Da Pare'

1) In seguito alla diagnosi dei fabbisogni hardware di data 02/07/2020, per contemperare esigenze di efficienza, produttività e sicurezza informatica, si è provveduto ad acquistare n. 14 personal computer dotati del sistema operativo Windows 10 Professional che hanno sostituito le apparecchiature informatiche obsolete e non rispondenti alle misure minime di sicurezza per interruzione degli aggiornamenti della casa madre. La dotazione informatica è stata implementata di n. 5 personal computer portatili per consentire lo svolgimento del lavoro agile e l'effettuazione di incontri e riunioni in videoconferenza.

L'intera infrastruttura hardware continua ad essere messa in sicurezza mediante il servizio di continuità operativa che garantisce la possibilità di recuperare i dati, in seguito ad un evento disastroso, attraverso la combinazione di uno storage locale con memorizzazione giornaliera dei dati, ed un backup in "remoto" nel quale è depositata una replica dei dati critici e relativa sincronizzazione con quelli contenuti nel database comunale. Al servizio di continuità operativa è stato affiancato il servizio di invio automatico dei "access log", i quali vengono archiviati in un data center che può essere consultato direttamente con l'accesso al portale X desk dedicato.

In un'ottica di ottimizzazione dei costi di gestione sono stati rinegoziati i contratti, in scadenza, di noleggio delle stampanti multifunzioni ad uso dell'ufficio tecnico, dell'ufficio contabile, dell'ufficio di polizia locale e dell'ufficio Segreteria, in quanto trattasi di practice più vantaggiose rispetto all'acquisto diretto delle stesse stampanti.

2) Coerentemente con quanto stabilito dalla normativa si è provveduto a sostenere e a gestire le piattaforme tecnologiche nazionali abilitanti nella digitalizzazione dei processi SPID, PAGO PA, ANPR, CIE anche con l'adesione ai prodotti e ai correlati servizi messi a disposizione gratuitamente dalla Regione Veneto e in particolare a MyPay per la gestione del Pago Pa. Per la gestione informatica degli incassi e pagamenti con firma digitale e remota è stato affidato il servizio di gestione informatica ASIOPE PLUS - MIF 3 alla ditta Argentea S.r.l. con sede a Trento.

3) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 13/07/2020, e successiva sottoscrizione dichiarazione d'impegno, il Comune ha aderito alla costituzione di un'aggregazione promossa dalla Provincia di Treviso e dal Consorzio Bim Piave di Treviso per la partecipazione al bando regionale POR FESR 2014-2020 asse 2 "Agire per la cittadinanza digitale" per la realizzazione del progetto di convergenza digitale.

L'obiettivo comune del progetto è quello di incentivare interventi volti ad agevolare il processo di gestione, in modo sostenibile anche economicamente, degli apparati tecnologici e di sviluppo di soluzioni applicative necessarie ad affrontare l'evoluzione tecnologica e i vincoli normativi. In primis, il Comune di Sernaglia della Battaglia è interessato al rifacimento del cablaggio di rete che risulta di categoria "5 pura".

Di seguito si intende consolidare la struttura dei data center pubblici (CED - Centri Elaborazioni Dati) e realizzare un upgrade dei sistemi informativi delle Amministrazioni comunali coinvolte.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Non comprende le spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro e, in generale, quelle relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Deve essere garantito, nei limiti e nelle ipotesi previste dalle disposizioni vigenti in materia l'eventuale turn-over e/o la sostituzione di personale assente per lunghi periodi (maternità, aspettative od altro). Garantire idonea formazione al personale dipendente attraverso la partecipazione a corsi e/o incontri di aggiornamento.
- 2) Garantire al personale dipendente un'adeguata informazione, anche mediante invio di circolari esplicative, in merito a nuove disposizioni normative riguardanti il trattamento economico e/o istituti giuridici.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nell'ambito della gestione del personale si è provveduto alla:

1. gestione proroga tempo determinato
2. gestione incarico agenzia interinale per copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale cat. C
3. gestione assunzione tramite mobilità esterna n. 1 dipendente cat. D Istruttore Direttivo Tecnico
4. gestione comando per uso congiunto di n. 1 dipendente cat. D Istruttore Direttivo Tecnico, presso altro ente
5. gestione incarichi a scavalco per Segretario comunale
6. Gestione reclutamento Segretario comunale
7. Gestione reclutamento Segretario comunale titolare di segreteria convenzionata con altro Comune
8. Gestione bando di concorso e assunzione cat. C, Istruttore Amministrativo, per copertura quota d'obbligo L. 68/99, in attuazione di quanto disposto dal fabbisogno ai fini della copertura del posto vacante
9. Gestione e attivazione lavoro agile per dipendenti in emergenza sanitaria Covid-19
10. Gestione trasformazione part-time per riduzione oraria n. 1 dipendente rientrato dall'aspettativa

11. Gestione cambio orario temporaneo n. 1 dipendente
12. Gestione inserimento di n. 1 Lavoratore Pubblica Utilità
13. Gestione n. 5 autorizzazioni per incarichi extraistituzionali
14. Gestione convenzione per uso congiunto di n. 1 dipendente Agente di Polizia Locale, presso altro ente
15. Gestione convenzione per uso congiunto di n. 1 dipendente Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, presso altro ente
16. Gestione incarico per sostituzione dipendente in malattia

Si è provveduto a garantire ai dipendenti idonea formazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento su varie tematiche, avvalendosi di Enti specializzati e in particolar modo del Centro studi Amministrativi della Marca trevigiana, soprattutto con formazione in webinar, evitando spostamenti e contatti al fine di garantire la sicurezza sanitaria in emergenza Covid-19. Le giornate di formazione sono state complessivamente n. 24, con n. 18 dipendenti interessati e n. 1 Segretario comunale.

E' stato erogato durante il periodo di emergenza sanitaria Covid-19 a n° 2 dipendenti l'istituto dell'indennità di ordine pubblico e lo straordinario per controlli legati all'emergenza, somme poi rimborsate dal Ministero. E' stato poi corrisposto a n° 22 dipendenti il bonus per il servizio prestato in presenza dai dipendenti nel mese di marzo, bonus proporzionato al numero di giorni di presenza.

Secondo quanto previsto dal Decreto Legge 18/2020 e al fine di ridurre il numero di dipendenti presenti negli uffici, l'Amministrazione Comunale ha adottato tempestivamente le misure organizzative per consentire al personale dipendente di svolgere l'attività lavorativa in modalità lavoro agile, nel mese di marzo i dipendenti che ne hanno usufruito sono stati n° 8.

Obiettivi operativi DUP:

3) Curare gli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

Le attività intraprese dall'Ufficio, per garantire la sicurezza sul lavoro si sono particolarmente concentrate per far fronte all'emergenza epidemiologica a seguito della diffusione del coronavirus SARS-CoV-2.

Con determinazione del Responsabile Area 5 Lavori pubblici n. 16 del 16 gennaio 2020, è stato rinnovato l'incarico relativo alla sicurezza sul luogo di lavoro alla ditta IGEAM Srl, per una durata di 12 mesi.

Coadiuvati dal consulente nominato l'Ufficio ha dovuto, nel corso dell'anno, fronteggiare l'emergenza epidemiologica, cercando di gestire un'emergenza senza precedenti e senza avere adeguate conoscenze tecniche. Per descrivere le azioni e gli interventi intrapresi, nell'ambito della sicurezza sul lavoro si devono distinguere 2 fasi temporali, corrispondenti all'incirca al primo e secondo semestre del 2020.

All'inizio della pandemia l'Ufficio si è attivato attenendosi alle disposizioni delle Circolari del Ministero della Salute, seguite dai D.P.C.M., che hanno dato le prime indicazioni operative per fronteggiare l'emergenza, tra i quali anche il *decalogo delle misure igienico-sanitarie*. A partire dal 23 marzo si è cercato, in seguito alle direttive impartite dal Segretario comunale, ad attuare la programmazione del lavoro agile.

Dal 27 marzo la struttura si è ulteriormente avvalsa di un Addendum del Documento di Valutazione dei Rischi, specifico per la Gestione Emergenza Covid-19, consegnato, ad opera dell'RSPP e del Medico Competente.

In stretta collaborazione con il RSPP, considerando le specificità dei luoghi e delle mansioni proprie di ciascuna area, si sono curati gli aspetti della sicurezza negli uffici e degli altri luoghi di lavoro quali sale riunioni, biblioteca, sportello per il pubblico, e anche dell'attività sul territorio ad opera degli operai, e operatori coadiuvanti. Particolare attenzione è stata data alla distribuzione di materiali quali gel igienizzante, mascherine, guanti usa e getta, termometri a infrarossi ed altri dispositivi di protezione individuali per i dipendenti, mantenendo una per quanto possibile informazione sull'evolversi dello stato di attenzione in funzione del quadro conoscitivo/scientifico e normativo che si veniva a delineare a livello nazionale e regionale.

La seconda fase è stata caratterizzata dal cambio di stagione, dal calo dei contagi e l'allentamento delle misure di sicurezza a livello nazionale, anche in considerazione di una maggior conoscenza del fenomeno epidemiologico. Con l'avvento della seconda ondata di contagi avvenuta a partire dalla fase autunnale, si sono rafforzati i protocolli interni relativi allo svolgimento dell'attività in presenza e di contatto con il pubblico, implementata la segnaletica nell'edificio comunale, i dispositivi di protezione individuale e le modalità di riunione, ridotte se non per questioni importanti e via via convertite in modalità multimediale.

In tale ottica si è provveduto verso fine ottobre, ad acquistare la licenza di accesso per la piattaforma "Zoom Meeting", per consentire la continuazione di una più sicura e professionale attività tecnico/amministrativa.

Verso fine anno, nonostante le attività intraprese, si sono registrati quasi simultaneamente 4 casi di persone positive tra i dipendenti e amministratori comunali. A fronte di una prima effettiva situazione di "caos" generalizzato si è riusciti, grazie al supporto del RSPP e la collaborazione tra i singoli responsabili di Area, a gestire la situazione di emergenza creatasi. Grazie alle azioni intraprese e all'attività di prevenzione attuata non sono stati riscontrati ulteriori contagi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo.
- 2) Assicurare il servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nel corso del 2020 si è provveduto all'aggiornamento e alla verifica del possesso dei requisiti d'iscrizione all'Albo delle Libere Forme Associative come previsto dall'art. 52 dello Statuto Comunale.

Sono state inviate a tal fine n° 82 comunicazioni alle associazioni iscritte all'Albo delle Libere Forme Associative, di queste n° 18 non hanno riscontrato la nota inviata, mentre risultano:

N° 57 associazioni con iscrizione confermata;

N° 2 associazioni sospese per mancanza di requisiti;

N° 4 associazioni hanno comunicato la cessazione dell'attività;

N° 1 associazione con requisiti in verifica.

Si è provveduto, anche grazie alla collaborazione di una ditta esterna, alla costituzione del fondo risorse decentrate di cui all'art. 67 comma 2 lett. c) del CCNL 21.5.2018, provvedendo ad una puntuale verifica delle risorse storiche.

In data 03.12.2020 è stato sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo decentrato parte economica, sulla base delle direttive fornite alla delegazione trattante di parte pubblica dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 121 Giunta Comunale in data 19.11.2020

Il contratto integrativo decentrato parte economica anno 2020 è stato definitivamente sottoscritto in data 22.12.2020 a seguito approvazione della preintesa da parte della Giunta Comunale con atto n° 141 in data 17.12.2020.

E' stato assicurato nei primi mesi dell'anno il servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano tramite stipula con l'Asco Piave di apposito accordo per l'utilizzo della loro mensa aziendale, per i mesi successivi a causa dell'emergenza non è stato più consentito al nostro personale dipendente di accedere alla mensa dell'Asco Piave. È stato comunque garantito anche nei mesi successivi il servizio tramite stipula di convenzione con trattorie locali. Nel corso del 2020 sono stati n°7 i dipendenti che mediamente hanno usufruito del servizio.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Dgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Aumentare le iniziative di controllo sulla sicurezza stradale, di prevenzione e repressione degli atti vandalici e dei comportamenti contrari all'ordine pubblico, in collaborazione con le forze dell'ordine.
- 2) Aumentare le iniziative di vigilanza ambientale e del corretto uso del territorio

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

Nell'anno 2020 gli operatori dell'Ufficio Comune di P.L. hanno effettuato n. 207 postazioni fisse di controllo stradale in Comune di Sernaglia, accertando e verbalizzando n. 409 violazioni al Codice della Strada. Si è monitorato il territorio comunale per accertare eventuali depositi/abbandoni di rifiuti (n.84 verifiche e 3 responsabili individuati e sanzionati). Relativamente al rispetto del Regolamento Comunale di Polizia Rurale (57 verifiche arature, 10 verifiche sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari accertando e verbalizzando n.2 violazioni per trattamento con prodotti fitosanitari in difformità al Regolamento Comunale); sono state accertate e contestate n.2 violazioni per difformità dal nulla-osta all'impianto di nuovo vigneto, n.2 violazioni per transito di greggi in periodo di divieto, n.3 violazioni per abbruciamenti di materiale vegetale, n.1 violazione per utilizzo agronomico degli effluenti organici in difformità al Regolamento. Relativamente al Regolamento Comunale di Igiene sono state eseguite 7 verifiche accertando e verbalizzando n.1 violazione per sito incolto in cui l'erba non era mai stata falciata. Sono state inoltre accertate e contestate 3 violazioni al Regolamento comunale del benessere animale ed 1 in materia di prevenzione del randagismo.

Su indicazione della Prefettura di Treviso, sono state supportate le forze di Polizia dello Stato nel controllo dei comportamenti difformi alla lotta al D.L. 25.03.20 “misure per fronteggiare la pandemia COVID-19”, accertando e verbalizzando n.9 violazioni.

Di seguito un prospetto riepilogativo di confronto con l’attività svolta nell’ultimo triennio, evidenziando il pensionamento di un collega dal 01.05.18, a tutt’oggi non sostituito con una nuova assunzione:

Anno	2020	2019	2018	2017
Postazioni fisse di controllo stradale	207	204	209	303
Violazioni al C.d.S. accertate e verbalizzate	409	612	496	422
Controllo deposito/abbandono rifiuti n. verifiche	84	88	86	95
Controllo deposito/abbandono rifiuti n. sanzioni accertate e verbalizzate	3	5	1	3
Reg.Com. di Polizia Rurale n. verifiche corrette arature	57	56	58	58
Reg.Com. di Polizia Rurale n. sanzioni arature difformi	----	---	----	----
Reg.Com. di Polizia Rurale n. verifiche utilizzo prodotti fitosanitari	10	13	10	8
Reg.Com. di Polizia Rurale n. sanzioni verbalizzate su utilizzo prodotti fitosanitari	1	1	----	----
Altre violazioni accertate e verbalizzate al Reg.Com. di Polizia Rurale	6	8	15	5
Reg.Com. d’Igiene n. verifiche	7	7	10	10
Reg.Com. d’Igiene n. sanzioni accertate e verbalizzate	1	1	3	3

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Mantenere in efficienza l'impianto di videosorveglianza, monitorarne continuamente le necessità di sviluppo, e se del caso realizzarne il potenziamento.
- 2) Assicurare la massima collaborazione alle forze dell'ordine per la fruizione dei dati raccolti dal sistema

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

- 1) L'impianto di videosorveglianza comunale è stato tenuto in perfetta efficienza affidando la manutenzione alla ditta EUROTEL SRL di Paese; aderendo al "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" che stanziava 17 milioni di Euro per l'anno 2020, 27 milioni di Euro per l'anno 2021 e 36 milioni di Euro per l'anno 2022 per il potenziamento degli impianti di video sorveglianza, il Comune di Sernaglia della Battaglia ha presentato un progetto per altre nuove telecamere ed il potenziamento delle esistenti prevedendo una spesa di circa 87.000 Euro e chiedendo un contributo di 67.000 Euro (20.000 Euro saranno a carico delle casse comunali).

I nuovi punti prescelti, dopo aver effettuato una verifica sulla fattibilità, sono:

- 1 - Piazza Martiri della Libertà (1 nuova telecamera a 4 ottiche in grado di monitorare tutta la Piazza);
- 2 - parcheggi di viale della Rimembranza (2 nuove telecamere in grado di monitorare i parcheggi del cimitero, dell'Ufficio Postale, del magazzino comunale e dello sterrato antistante la Scuola Secondaria, nonché di controllare l'accesso alla Scuola Secondaria stessa);
- 3 - Corte della Seta (1 telecamera a 4 ottiche in grado di monitorare i parcheggi pubblici, gli accessi alle attività commerciali, le aree verdi di pertinenza condominiale, la vicina strada comunale di via Castello);
- 4 - via Villanova (1 telecamera a 4 ottiche in grado di monitorare la piazzetta, l'area per i bambini, il campo di calcio, il padiglione dei festeggiamenti e la chiesa dedicata alla Madonna della Salute, le strade di accesso);
- 5 - Piazza Arditi (1 nuova telecamera a 4 ottiche in grado di monitorare l'intera piazza ed in modo più puntuale sia gli accessi al Fiume Piave/area delle piscine che i veicoli in transito per il centro di Falzè di Piave);
- 6 - via Grave (5 telecamere a 4 ottiche in grado di monitorare i 2 parcheggi, l'area dei barbecue e dell'anfiteatro e l'accesso al sentiero naturalistico "Le Volpere");

7 - rotatoria tra le vie Masarole/Campagna/San Michele (1 telecamera a 4 ottiche in grado di monitorare questo punto nevralgico di accesso dalla strada provinciale agli abitati di Villanova, Falzè di Piave e Sernaglia Capoluogo);

8 - Piazza del Popolo (1 nuova telecamera a 4 ottiche in grado di monitorare l'intera piazza e le vie di accesso).

Il progetto non risulta ancora finanziato.

A richiesta delle forze di Polizia sono state estrapolate e consegnate n. 26 videoregistrazioni.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Obiettivi operativi DUP:

1) Mantenere il sostegno economico alle scuole dell'infanzia paritarie di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave al fine di agevolare la frequenza alla scuola materna e contenere le spese a carico delle famiglie.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Si è provveduto all'erogazione del contributo spettante alle scuole dell'infanzia paritarie per un importo pari a € 3.117,50, quale saldo anno scolastico 2019/2020 e all'erogazione di un contributo straordinario pari a € 2.000,00 riconosciuto per le spese di gestione del servizio di doposcuola attivo presso la scuola dell'infanzia di Falzè di Piave.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 10.12.2020, in base a quanto previsto dall'apposita convenzione sottoscritta con ciascuna scuola, è stata prevista l'erogazione di un contributo complessivo in acconto per l'anno scolastico 2020/2021 pari a € 18.531,00 per la scuola di Sernaglia della Battaglia e a € 9.918,00 per la scuola di Falzè di Piave.

Con la medesima deliberazione della Giunta Comunale è stata inoltre prevista l'erogazione di un contributo straordinario per l'anno scolastico 2020/2021 alla Scuola dell'Infanzia "Manfredo di Collalto" di Falzè di Piave e alla Scuola dell'Infanzia "A. Gasparotto" di Sernaglia della Battaglia a copertura dei costi del servizio idrico, del servizio di doposcuola attivo presso la scuola di Falzè di Piave e per la diminuzione delle entrate dovuta all'emergenza sanitaria in atto, per un importo complessivo di € 13.672,56 (di cui € 5.462,10 a favore della scuola dell'infanzia di Sernaglia della Battaglia e € 8.210,46 a favore della scuola dell'infanzia di Falzè di Piave), come meglio dettagliato nella tabella seguente:

Scuola dell'infanzia di	Importo proposto	Motivazione, tipologia spesa
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	€ 462,10	Rimborso servizio idrico periodo dicembre 2018/marzo 2020
FALZE' DI PIAVE	€ 210,46	Rimborso servizio idrico periodo giugno 2019/novembre 2019
FALZE' DI PIAVE	€ 3.000,00	Attività di doposcuola per bambini scuola primaria (15 iscritti)
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	€ 5.000,00	Contributo per diminuzione entrate causa Covid-19
FALZE' DI PIAVE	€ 5.000,00	Contributo per diminuzione entrate causa Covid-19
TOTALE	€ 13.672,56	

Nel corso dell'anno 2020, inoltre, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19, che ha comportato delle conseguenti ripercussioni anche sull'organizzazione delle scuole dell'infanzia del nostro territorio e sui bilanci di molte famiglie, l'Amministrazione Comunale ha previsto degli interventi di sostegno economico straordinari sia a favore delle stesse scuole sia a favore delle famiglie con bambini frequentanti le scuole dell'infanzia.

Nello specifico con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 10.12.2020 è stata prevista un'assegnazione pari a € 15.000,00 a favore di ciascuna scuola dell'infanzia, quale contributo straordinario riconosciuto per le spese sostenute per l'adeguamento dei locali scolastici e l'applicazione dei protocolli di sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19; un primo acconto pari a € 7.500,00 a favore di ciascuna scuola è stato liquidato nel mese di dicembre 2020.

A favore delle famiglie con bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, invece, è stato riconosciuto con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 15.04.2020 un contributo economico "una tantum", a parziale copertura delle spese sostenute per il pagamento delle rette di frequenza delle scuole dell'infanzia per le mensilità di marzo-aprile 2020 (periodo corrispondente all'interruzione dell'attività didattica dovuta all'emergenza sanitaria COVID – 19). Il contributo è stato riconosciuto a n. 70 famiglie richiedenti per un importo complessivo di € 6.547,50.

Infine, con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 18.12.2020 è stato approvato un apposito accordo tra il Comune di Sernaglia della Battaglia, la scuola dell'infanzia "A. Gasparotto" di Sernaglia della Battaglia e la scuola dell'infanzia "Manfredo di Collalto" di Falzè di Piave, per l'applicazione di un'agevolazione alle famiglie nel pagamento delle rette di frequenza per il trimestre gennaio/febbraio 2021, consistente in una riduzione a favore di ciascun nucleo familiare pari a € 40,00 per ogni mensilità (di cui € 30,00 a carico dell'Amministrazione Comunale e € 10,00 a carico delle scuole dell'infanzia).

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Garantire il sostegno dell'offerta formativa e delle spese di funzionamento dell'Istituto comprensivo tramite contributo regolato da apposita convenzione.
- 2) Garantire, anche all'interno delle progettualità dell'operativa di comunità il servizio di doposcuola rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1^ grado.
- 3) Supportare in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" la realizzazione di un calendario con i disegni dei bambini della scuola primaria.
- 4) Supportare il progetto "Soligatto", promosso dal Comune di Pieve di Soligo.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Anche nel corso del 2020 è stata stipulata con l'Istituto Comprensivo apposita convenzione per la gestione delle funzioni miste comprendenti collaborazione al servizio mensa, uso delle strutture scolastiche durante i periodi di interruzione delle attività didattiche ed acquisto di materiale di pulizia dei plessi scolastici e degli edifici di presidenza e di segreteria delle scuole primarie e secondaria di primo grado compresi quelli necessari per i centri estivi, prevedendo per lo svolgimento di tali funzioni, con deliberazione n° 123 Giunta Comunale in data 19.11.2020, l'erogazione di un contributo di € 4.440,00.

A sostegno dell'attività formativa proposta dall'Istituto Comprensivo è stata prevista inoltre, con deliberazione n° 153 Giunta Comunale in data 29.12.2020, l'erogazione di un contributo di € 4.000,00.

In collaborazione con gli operatori di comunità della Cooperativa "Itaca" e di alcuni giovani animatori del territorio, è stato riproposto il servizio pomeridiano di supporto allo studio rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1^ grado.

L'attività, che si è svolta con cadenza bisettimanale, ha visto una partecipazione media di 10 alunni complessivi nel corso del bimestre gennaio/febbraio 2020. L'attività a partire dal mese di marzo 2020 è stata interrotta per le disposizioni governative sulla frequenza didattica emessa a seguito dell'emergenza sanitaria Covid- 19.

In corrispondenza con l'avvio del nuovo anno scolastico 2020/2021 è stata effettuata una valutazione in merito alla possibilità di riprogrammare l'attività a favore dei bambini della scuola primaria, ma l'incertezza in merito all'attività didattica in presenza e l'emergenza sanitaria tuttora in atto, hanno portato ad un rinvio dell'attività.

L'Amministrazione Comunale, a favore dei bambini della scuola primaria, ha promosso, invece, delle attività laboratoriali finalizzate a favorire la creatività manuale dei bambini e a ricreare un ambiente di socialità; la prima di queste attività denominata "Happy Christmas Lab" si è svolta nel mese di dicembre e ha visto la partecipazione di n. 10 bambini della scuola primaria.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" è stato realizzato un calendario con i disegni effettuati dai bambini delle prime classi della scuola primaria di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave, distribuito nel periodo natalizio a tutti gli alunni della scuola primaria frequentanti il suddetto Istituto.

Da intesa con l'Istituto Comprensivo è stato realizzato il progetto "Soligatto", edizione 2020, promosso dal Comune di Pieve di Soligo. Alla luce dell'emergenza sanitaria il progetto è stato per lo più svolto in modalità on line, sono infatti stati realizzati n° 9 video-laboratori, n° 3 video tutorial e n° 9 video letture. I bambini di Sernaglia che hanno partecipato al progetto sono stati n° 327.

Obiettivi operativi DUP:

- 5) Efficientamento energetico della scuola primaria e secondaria di Sernaglia della Battaglia.
- 6) Efficientamento energetico della scuola primaria di Falzè di Piave

Responsabile gestionale: Gugel Mauro

- 5) Per il raggiungimento di questo obiettivo si era provveduto ad affidare a dicembre 2019 (determinazione n. 628 del 05.12.2019) allo studio Stea srl di Trento, la progettazione definitiva ed esecutiva della *"Riqualificazione energetica della scuola primaria "O. Zoppi" e scuola secondaria di primo grado "I. Nievo" di Sernaglia"*, in funzione anche della partecipazione al bando regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1242 del 20.08.2019 POR FESR 2014-2020 Azione 4.4.1 *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici o strutture pubbliche"*. Da un'attenta valutazione delle caratteristiche del bando regionale e degli interventi in fase di progettazione, si è valutata l'opportunità di trasformare le sedi scolastiche del capoluogo in edifici *nearly Zero Energy Building* (NZEB) e, di conseguenza, poter chiedere un maggior contributo al GSE tramite il Conto Termico 2.0, con la previsione di ridurre significativamente la quota di finanziamento a carico del Comune nonostante l'aumento dei costi generali d'intervento. A tale scopo si è provveduto ad adeguare, con Determinazione 97 del 25.02.2020, l'incarico del servizio professionale per la progettazione dell'intervento, i cui elaborati, sviluppati a livello esecutivo, sono stati assunti agli atti con protocollo n. 3110 in data 02.03.2020. In pari data è stato redatto il verbale di verifica del progetto in contraddittorio con il professionista, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e, in pari data, validato dal Responsabile dell'Area 5 Lavori Pubblici. In data 06.03.2020 è stata presentata l'istanza di contributi per la *"Riqualificazione energetica con trasformazione in edificio a energia quasi zero "NZEB" del plesso scolastico – scuola elementare "O. Zoppi" e scuola secondaria di primo grado "I. Nievo" - di Sernaglia della Battaglia"*, che ha ottenuto un finanziamento d'importo pari a 783.310,31 euro, come attestato da nota di AVEPA ns. prot. n. 8780 del 13.07.2020. La richiesta di incentivi codice CT00432996 per il Conto Termico 2.0, rivolta al Gestore Servizi Energetici, è stata invece presentata in data 07.12.2020. Alla data del 31.12.2020 l'istanza era ancora in fase di istruttoria
- 6) La progettazione definitiva ed esecutiva della *"Riqualificazione energetica della scuola primaria "O. De Gaspari" di Falzè"*, è stata affidata, con Determinazione n. 629 del 05.12.2019, all'ing. Marco Filippi di Pieve di Soligo (TV). Analogamente a quanto riportato per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Sernaglia, anche in questo caso l'analisi del bando regionale, in relazione agli interventi che si venivano a delineare nel corso della progettazione, ha correttamente indotto alla decisione di trasformare la sede scolastica in edificio *nearly Zero Energy Building* (NZEB). In funzione anche della partecipazione al bando regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1242 del 20.08.2019 POR FESR 2014-2020 Azione 4.4.1 *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici o strutture pubbliche"*. A tale scopo si è provveduto ad adeguare, con Determinazione 96 del 25.02.2020, l'incarico del servizio professionale per la progettazione dell'intervento, i cui elaborati sviluppati a livello esecutivo, sono stati assunti agli atti con protocollo n. 3202 in data 03.03.2020. In pari data è stato redatto il verbale di verifica del progetto in contraddittorio con il professionista, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e, successivamente, validato dal Responsabile dell'Area 5 Lavori Pubblici. In data 06.03.2020 è stata presentata l'istanza di contributi per la *"Riqualificazione energetica mediante la trasformazione in NZEB (edificio a energia quasi zero) della scuola primaria "O. De Gaspari" di Falzè di Piave"*, che ha ottenuto un finanziamento d'importo pari a 769.108,72 euro, come attesta la nota di AVEPA ns. prot. n. 8779 del 13.07.2020. La richiesta di incentivi codice CT00432833 per il Conto Termico 2.0, rivolta al Gestore Servizi Energetici, è stata presentata in data 23.10.2020. Alla data del 31.12.2020 l'istanza era ancora in fase di istruttoria.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Garantire il servizio di trasporto degli alunni delle Scuole Materne, Primarie e Secondaria di 1° Grado, dalle proprie abitazioni al plesso scolastico e viceversa; assicurare il trasporto in occasione di iniziative promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, le visite alla Sede Municipale per le classi del plesso di Falzè di Piave, visite alla Scuola Secondaria di 1° Grado nell'ambito del "Progetto Continuità" per le classi V° della Scuola Primaria di Falzè ed iniziative nell'ambito del "Progetto di Educazione Ambientale" in collaborazione con il C.E.A. di Fontigo; assicurare il trasporto in occasione di iniziative promosse o patrocinate dal Comune, durante l'orario scolastico.

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

Il servizio è regolarmente iniziato per l'anno scolastico 2020/21 il 14 settembre 2020 con iscritti n. 37 alunni delle scuole materne, n. 121 alunni delle scuole primarie e n. 89 alunni della scuola secondaria. A seguito della pandemia COVID-19 le scuole erano state chiuse il 24 febbraio 2020, senza riprendere l'attività per l'anno scolastico 2019/20, e conseguentemente anche il servizio di trasporto era stato sospeso. L'Amministrazione comunale con deliberazione della Giunta n.75/2020 ha ritenuto di dare un seppur minimo aiuto alle famiglie in difficoltà in a causa della pandemia COVID 19, rimborsando la II^a rata del contributo pagato dalle famiglie per l'anno scolastico 2019/20: per questo motivo sono stati recapitati degli avvisi di pagamento personalizzati a tutte le famiglie interessate, che non avevano richiesto il rimborso, con indicata la quota detratta per il mancato utilizzo del servizio per l'anno scolastico 2019/20, che è stata dedotta da quanto dovuto per l'anno scolastico 2020/21.

Nell'anno scolastico 2019/20, non sono pervenute richieste di trasporto per iniziative promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, visite alla Sede Municipale per le classi del plesso di Falzè di Piave, visite alla Scuola Secondaria di 1° Grado nell'ambito del "Progetto Continuità" per le classi V° della Scuola Primaria di Falzè ed iniziative nell'ambito del "Progetto di Educazione Ambientale" in collaborazione con il C.E.A. di Fontigo.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Realizzare un programma di iniziative condivise e la proposizione di corsi di sostegno alla genitorialità con una compartecipazione ai costi da parte dell'Amministrazione comunale.
- 2) Erogare borse di studio agli studenti licenziati dalla scuola secondaria di 1^a grado con voto meritevole.
- 3) Erogare borse di studio agli alunni frequentanti la scuola secondaria superiore che, concluso il 5^a anno, supereranno l'esame finale con un punteggio meritevole

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nel corso dell'anno 2020 l'Amministrazione Comunale ha mantenuto il proprio impegno nel supporto del gruppo dei GENITORI EFFICACI IN ADOLESCENZA, (GEA) che rientra nelle azioni del progetto di prevenzione multilivello del Centro per le Dipendenze Giovanili SER.D. Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 in atto, non sono state proposte attività nuove sul territorio, ma è, comunque, proseguita la collaborazione con la Comunità Giovanile di Conegliano, che tramite il loro personale educatore ha garantito un'attività di supervisione del gruppo genitori.

Si è provveduto all'individuazione dei beneficiari e all'assegnazione delle borse di studio per gli alunni, meritevoli della scuola secondaria di 1^a grado, individuati in base ai criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 25.08.2009, di seguito riassunti:

- licenza di scuola media ottenuta con giudizio finale di nove/decimi o dieci/decimi;
- iscrizione ad un corso di scuola media superiore;
- residenza nel Comune di Sernaglia della Battaglia.

Per l'anno scolastico 2019/2020 il numero complessivo degli studenti meritevoli è stato pari a n. 19 alunni, con un'assegnazione complessiva pari a € 2.470,00.

Si è provveduto, altresì, all'assegnazione delle borse di studio a favore degli studenti meritevoli del quinto anno della scuola secondaria superiore, consegnate a n. 15 studenti, per un'assegnazione complessiva di € 3.000,00.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Temi da sviluppare in ambito culturale in generale. La storia e la contemporaneità, le arti e la lettura: Grande Guerra, Spettacoli teatrali, Concerti musicali, Incontri con l'autore, Visite guidate alla biblioteca, mostre, iniziative per bambini, iniziative di promozione dello sport, implementazione del patrimonio bibliografico della Biblioteca garantendo la massima diversificazione dell'offerta, promozione informatizzazione adulti.
- 2) Proseguire il gemellaggio con la comunità di Clecy.
- 3) Conoscenza dell'ambiente, dei beni artistici e architettonici, della cultura e dell'economia dei territori del Quartier del Piave e della provincia di Treviso più in generale.
- 4) Adozione iniziative per fase di avviamento Museo CEA -MEP.

Referente gestionale: Cristina Marangon

Sono state realizzate: una rassegna in 12 appuntamenti di letture animate on line, la conferenza in tema di disagio giovanile con relatore il prof. Umberto Galimberti e la camminata di carattere culturale e ambientale con un concerto musicale; nel periodo di lockdown è stato istituito un servizio di consegna a domicilio di libri della biblioteca; è stato implementato il patrimonio della biblioteca con oltre 300

acquisizioni; è stata infine realizzata una puntuale bibliografia per il pubblico afferente la Grande Guerra; è stata realizzata l'iniziativa la Comunità Premia.

Nel corso del 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 non ha avuto luogo la consueta visita da parte delle famiglie e degli studenti provenienti dal Comune gemellato di Clècy, si è cercato nel corso dell'anno di mantenere i rapporti con scambi di lettere e e-mail.

Si è provveduto alla ricognizione e all'ordinamento delle risorse documentarie sul tema Prima Guerra Mondiale con particolare attenzione per il nostro territorio in vista della programmazione di ricerche storiche e di eventi afferenti la ricorrenza del centenario dell'attribuzione del suffisso della BATTAGLIA al nostro Comune.

E' stato creato un file pdf analitico, completo di copertine autori ed editori dei testi. Al fine di agevolare le ricerche e gli approfondimenti le risorse sono state distinte in due macro aree geo-storiche (sezione locale Quartier del Piave ossia approfondimento di primario interesse locale e Sezione Generale ossia approfondimento di interesse nazionale-internazionale).

Il lavoro è stato effettuato rispettando le scadenze dettate.

A causa dell'emergenza sanitaria il Museo CEA-MEP si è trovato costretto a sospendere le attività museali programmate per il 2020.

Nonostante le difficoltà incontrate, il comitato di gestione del Museo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ha allestito, nel mese di giugno, una mostra storico-fotografica del Fast (Foto archivio storico trevigiano) denominata "L'emigrazione trevigiana e veneta nel mondo" sul tema dell'emigrazione.

Oltre alla mostra allestita all'interno del Museo, si sono tenute due serate all'aperto sempre dedicate all'emigrazione, la prima di presentazione della mostra con l'intervento di una storica locale e del gruppo di lettura dell'università degli adulti di Pieve di Soligo e l'altra dedicata alla proiezione di un film sempre sul tema dell'emigrazione.

Il lavoro di valorizzazione del Museo è proseguito per tutto il 2020 con l'adesione al Montello Pass, iniziativa che raggruppa tutti i musei che hanno un settore riguardante la grande guerra che saranno inseriti all'interno del sito web Montello.travel e con l'inserimento del museo all'interno degli Itinerari della Grande Guerra nella Marca Trevigiana.

E' stata attivata la pagina Facebook dedicata al museo, seguita attualmente da circa 396 persone, con inserimento con cadenza quindicinale di notizie sulla storia di Sernaglia e ha preso avvio il lavoro di creazione del sito internet dedicato al Museo che verrà messo on line nel corso del 2021.

E' proseguita per tutto l'anno l'attività del comitato di gestione del Museo con riunioni periodiche, n° 6 nel corso del 2020, anche avvalendosi della modalità della videoconferenza e grazie alla consulenza e supporto del Conservatore dott. Serena Massimo nominato nel 2019.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Realizzare i seguenti eventi ed attività sportivo-motorie per la promozione dello sport per tutte le età: corso di ginnastica per adulti-anziani, corso di difesa personale per le donne, giornata dello sport per i giovani.
- 2) Provvedere alla gestione delle palestre e degli altri impianti comunali, nelle seguenti modalità: razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti avente come linee guida il pieno utilizzo degli stessi e la priorità assegnata nell'assegnazione degli spazi e degli orari alle associazioni aventi sede nel territorio e svolgenti attività giovanile e attività agonistica.
- 3) Organizzare l'annuale Giornata dello Sport.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

1) L'attività dei Gruppi Cammino, promossi dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, alla quale avevano aderito n. 35 persone si è interrotta anticipatamente nel mese di febbraio, per l'insorgere dell'emergenza sanitaria Covid 19; analogamente è stato sospeso il corso di attività motoria per persone anziane presso la palestra di Falzè di Piave, al quale avevano aderito una trentina di persone.

All'interno delle iniziative promosse per favorire la sicurezza nelle fasce più deboli della popolazione nel mese di febbraio era stata promossa una nuova edizione del corso di autodifesa rivolto a giovani donne, che però anche in questo caso è stato sospeso, per l'insorgere dell'emergenza sanitaria Covid 19.

2) La gestione delle palestre e degli impianti sportivi sono proseguite rispettando le normative che si sono succedute in ordine all'emergenza sanitaria, sono state illustrate alle associazioni sportive obblighi, spazi di opportunità, limiti e divieti; è stata sostenuta e garantita la prosecuzione alle attività sportive di interesse nazionale.

3) La giornata dello Sport nel rispetto della normativa in essere non ha potuto trovar luogo.

Obiettivi operativi DUP:

- 4) Lavori di recupero riattivazione e messa a norma degli impianti sportivi del capoluogo adiacenti alle scuole elementari e medie – 3 stralcio – I lavori di recupero consistono nella demolizione e ricostruzione di uno spogliatoio ad un piano fuori terra, la realizzazione dell'impianto di drenaggio del campo da calcio e della pista di atletica con il rifacimento del fondo, verranno eseguiti anche lavori di predisposizione dell'illuminazione del campo da calcio e della futura pista di atletica.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

Con "Decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport concernente la ricognizione e la ripartizione delle risorse del Fondo Sport e periferie" del 12.05.2020, sono state emanate le modalità di selezione di interventi da finanziare, per un importo complessivo di euro 140.000.000,00, mediante il bando denominato "Bando Sport e Periferie – 2020".

Il "Bando Sport e Periferie – 2020" pubblicato in data 13 luglio 2020, stabiliva il termine e le modalità di presentazione delle domande, indicando nel 30 ottobre 2020 la data entro cui inviare, a pena di inammissibilità, attraverso la piattaforma informatica, la domanda di contributo.

Al fine di garantire la partecipazione al bando di finanziamento, che nella fattispecie richiedeva la necessità di prevedere attività di integrazione di soggetti con disabilità, l'Ufficio, in coordinamento con l'Ufficio Servizi Sociali, ha intrapreso un'attività di confronto con le associazioni sportive del territorio, per comprendere le effettive necessità di ciascuna e congiuntamente predisporre degli elaborati richiesti esplicitamente dal bando di finanziamento.

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 29.10.2020 l'Amministrazione comunale ha approvato in linea tecnica, il progetto definitivo - interventi 2° e 3°, dei lavori di "Recupero, riattivazione e messa a norma impianti sportivi del capoluogo - Spogliatoi e Magazzini", per un importo complessivo di € 586.000,00, al fine di poter partecipare al "Bando Sport e Periferie – 2020"

La domanda di partecipazione al bando è stata caricata in piattaforma con il numero identificativo BANDO202004525 entro la data di scadenza del 30 ottobre 2020.

Alla data del 31.12.2020 l'istanza di contributo presentata risultava ancora in fase di istruttoria.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Partecipare al tavolo di lavoro interassessorile, che vede coinvolti i comuni limitrofi con lo scopo di porre in essere iniziative sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani nel nostro territorio.
- 2) Organizzare i centri estivi per ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1^a grado e corsi di formazione per gli animatori.
- 3) Supportare le attività del Consiglio dei Ragazzi rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1^a grado.
- 4) Organizzare attività aggregative e formative progetto "cittadini in gioco", ecc.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nel corso di tutto l'anno l'Amministrazione Comunale ha partecipato, nell'ambito delle politiche giovanili, al tavolo di lavoro interassessorile, che vede coinvolti i comuni limitrofi con lo scopo di porre in essere iniziative sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani nel nostro territorio.

Nel corso del 2020, inoltre, il Comune di Sernaglia della Battaglia ha assunto l'impegno di gestire il progetto "Cittadini ieri, oggi, domani", inserito all'interno del piano d'intervento per le politiche giovanili "Cittadini in gioco two" di cui alla DGR 1675/2018. In particolare all'interno dell'area assegnata sono state realizzate le seguenti attività:

1. "Archivio della Memoria": in continuità con il progetto sviluppato nell'annualità precedente si è lavorato in sinergia con i soggetti partner per la stesura di un volume, nel quale verranno riprese le testimonianze di vita, precedentemente raccolte da parte di alcuni cittadini anziani del Quartier del Piave/Vallata; inoltre, affinché questo lavoro rimanga a disposizione delle generazioni future è stato creato un archivio delle fonti orali;
2. Laboratorio professionalizzante "dalla scultura digitale alla stampa 3D", in collaborazione con il FabLab di Vittorio Veneto;
3. Laboratorio professionalizzante che ha coinvolto l'ENAIP di Conegliano, per la realizzazione di un laboratorio di "addetto banco bar" e il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Vittorio Veneto e Conegliano, che si è occupato della parte formativa degli studenti;
4. Conferenza con il prof. Galimberti, in collaborazione con la Biblioteca Comunale (vedi anche missione 5, programma 2) sul tema del disagio giovanile.

Inoltre anche per l'anno 2020 l'Amministrazione Comunale ha contribuito economicamente con una quota annua di € 25,00 alle spese di gestione e funzionamento del Centro Giovani di Pieve di Soligo, dove confluiscono anche giovani di questo Comune.

Nel mese di luglio sono stati organizzati i Centri Estivi comunali della durata di quattro settimane, per i bambini della scuola dell'infanzia, per gli alunni della scuola primaria e per quelli della scuola secondaria di 1° grado. L'emergenza sanitaria Covid-19, che ha coinvolto il nostro territorio in questi mesi, ha comportato inevitabilmente una ridefinizione della modalità organizzative e gestionali delle attività rivolte a minori. L'attività è stata, pertanto, organizzata nel rispetto delle linee d'indirizzo per la riapertura dei servizi dedicati ai minori emanate dalla Regione Veneto e dall'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e promuovendo una collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" di Sernaglia della Battaglia e le scuole dell'infanzia di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave per l'individuazione di spazi idonei per la realizzazione dell'attività. In totale vi hanno partecipato 13 bambini della scuola dell'infanzia, 23 bambini della scuola primaria e 10 della scuola secondaria di 1° grado; la frequenza limitata ad un certo numero di minori è stata determinata dalle suddette linee d'indirizzo. Per la buona riuscita dell'iniziativa il Comune si è assunto l'onere economico per l'affidamento della gestione e del coordinamento dell'attività ad una cooperativa sociale, in possesso dei requisiti previsti dalle linee guida: la spesa è stata pari a € 10.846,50 per i centri estivi rivolti ai bambini della scuola primaria e secondaria di 1° grado, pari a € 8.253,00 per i centri estivi rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre è stata sostenuta una spesa integrativa di € 231,80 per la pulizia e sanificazione dei locali utilizzati presso l'istituto scolastico.

In precedenza per gli animatori impegnati nei Centri Estivi è stato organizzato dall'Azienda ULSS 2 un corso di formazione, a cui hanno partecipato anche 5 giovani di Sernaglia della Battaglia, poi coinvolti nella gestione dell'attività.

In merito alle attività estive l'Amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 05.11.2020, ha approvato un intervento di supporto alle famiglie residenti a Sernaglia della Battaglia consistente nella concessione di un contributo economico straordinario, a parziale rimborso delle spese sostenute quest'anno per la frequenza ai Centri Estivi da parte dei figli in età compresa tra i 3 e i 14 anni. Ne hanno beneficiato n. 8 nuclei familiari, per un'assegnazione complessiva di € 2.244,00.

Nel mese di settembre, inoltre, è stato realizzato, in collaborazione con la Cooperativa "Itaca" il progetto denominato "Back To School", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 07.08.2020, rivolto ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado e finalizzato da un lato a soddisfare i bisogni educativi, didattici e socio-relazionali dei minori e dall'altro a dare un supporto alle famiglie impegnate in ambito lavorativo, favorendo la preparazione al nuovo anno scolastico. Il Comune si è assunto interamente l'onere economico dell'iniziativa, provvedendo sia all'acquisto dei materiali sia alla pulizia e sanificazione dei locali del Centro Giovani, per una spesa complessiva di € 519,80.

In collaborazione con gli operatori di comunità della Cooperativa "Itaca" e l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" è proseguita l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Nel corso dell'anno il Consiglio Comunale dei Ragazzi la partecipazione dei ragazzi alle attività promosse dal Comune è stata limitata dall'emergenza sanitaria Covid-19. Nonostante ciò, nel periodo primaverile i ragazzi, pur lavorando "a distanza", hanno prodotto due diversi video, in cui hanno raccontato la loro esperienza.

Nel periodo autunnale si è provveduto, invece, alle operazioni necessarie per l'elezione dei ragazzi rappresentanti delle diverse classi all'interno del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi, che è stato votato dagli alunni nel mese di dicembre 2020.

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Svolgere attiva ricerca di fondi per iniziative di promozione del settore turistico.
- 2) Provvedere al coordinamento degli interventi in corso riguardanti il progetto di riqualificazione e rivalutazione dei Palù con finalità prevalente l'attrazione turistica.
- 3) Interventi di ripristino e di valorizzazione del percorso naturalistico "Fontane Bianche".
- 4) Proseguire la collaborazione con il Genio Civile e BIM finalizzata alla realizzazione della pista ciclabile "La Piave".

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

- 1) L'Amministrazione ha aderito all'iniziativa volta al miglioramento della fruizione paesaggistica nei Comuni aderenti all'IPA finalizzata alla richiesta di contributi regionali. Con tale obiettivo è stato inviato al Gal dell'Alta Marca Trevigiana un elenco dei punti di interesse del Comune (il percorso ecologico Fontane Bianche, il percorso storico, mitologico, ecologico Le Volpere e Passo Barca, i Palù), con relativi testi illustrativi da includere nel progetto riguardante il miglioramento della fruizione paesaggistica. Con deliberazione di Giunta comunale n.134 del 03.12.2020 l'Amministrazione comunale ha aderito al progetto «Distretto del cibo della Marca Trevigiana», da costituirsi in forma associata come prospettato dal soggetto proponente GAL dell'Altamarca Trevigiana, per il quale la Regione Veneto, con DGRV n. 1863/2019, ha definito le procedure per il suo riconoscimento, con l'obiettivo di promuovere, valorizzare e diffondere le tante eccellenze tipiche del territorio sernagliese. Con atto notarile stipulato in data 16.12.2020, è stato sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione e relativo Statuto. L'attività è proseguita con la trasmissione alla Regione Veneto di 5 schede identificative di prodotti (Bevanda di succo d'uva fermentato, Confettura d'Uva Clinto, Mosto cotto di uva fragola, Succo d'uva Clinto, Sugoli), per l'inserimento nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali (D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173).

2) Per quanto riguarda il progetto LIFE Palù QdP il percorso partecipativo organizzato per i portatori di interessi è stato interrotto a causa dell'emergenza Covid-19. Ciononostante nei primi mesi del 2020 si sono tenuti dei momenti di confronto con i partners nei quali sono stati affrontati argomenti quali il marketing territoriale per la promozione delle produzioni locali e la fruizione turistica dei Palù.

3) A seguito di incarico conferito all'ing. Stefano Lucchetta di Pieve di Soligo, è stato acquisito agli atti in data 09.01.2020, il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di *"Ripristino del percorso naturalistico Fontane Bianche"*. Il progetto così predisposto è stato successivamente validato con verbale del 24.01.2020 ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 14 del 27.01.2020.

Grazie all'utilizzo di economie di cui al Programma Attuativo Regionale Veneto 2007 – 2013 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – PAR FSC 2017-2013. Asse 3 "Beni Culturali e Naturali" Riprogrammazione risorse della Linea di intervento 3.2: "Valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e della rete ecologica regionale", il Comune di Sernaglia è risultato assegnatario di un contributo per un importo corrispondente all'intervento di progetto, pari ad € 82.000,00.

Con determinazione n. 90 del 20.02.2020 l'allora responsabile della Area Tecnica n. 5 – Lavori pubblici e Patrimonio con apposita determina a contrarre, ha stabilito di affidare i lavori tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del Codice degli appalti.

Con determinazione n. 163 del 06.04.2020 sono stati aggiudicati i lavori alla impresa Comarella Srl di Valdobbiadene. Il contratto d'appalto dei lavori è stato sottoscritto in data 2.11.2020.

In data 26.10.2020 si è provveduto a formalizzare una consegna parziale dei lavori.

A seguito della rimozione delle passerelle e del successivo smontaggio delle stesse, il direttore dei lavori, con nota del 04.12.2020, ha formalmente informato l'Amministrazione di un elevato stato di degrado degli elementi lignei che rendono non riutilizzabili le travi portanti in quanto risultano compromesse le caratteristiche di resistenza degli elementi.

4) Nel corso dell'anno si è reso necessario effettuare una serie di incontri e sopralluoghi con il Direttore Lavori della pista ciclabile "La Piave" finalizzati a risolvere i vari problemi che si manifestavano con il proseguo dei lavori. Tra questi si cita:

- Sopralluogo per stabilire il posizionamento dei parapetti da installare lungo il sentiero delle Volpere e congiuntamente valutare l'opportunità di allargare o restringere la larghezza del percorso in alcuni tratti;
- Incontro per valutare il posizionamento della passerella di attraversamento di un corso d'acqua;
- Verifica dei lavori eseguiti per la bonifica bellica;
- Sopralluoghi a seguito di segnalazioni per la verifica della larghezza del percorso, e per accertare la presenza di rifiuti, ecc;

Tra le attività condotte si cita l'incontro organizzato il 4 Agosto 2020, con i progettisti e DD.LL. e tutti i proprietari dei terreni confinanti con la Pista ciclabile, allo scopo di informare circa l'andamento dei lavori e di illustrare le opportunità che la realizzazione di quest'opera può offrire, soprattutto a livello turistico.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Lavori di gestione del territorio (manutenzione aree verdi, ecc.)
- 2) Semplificazione procedimenti ed aggiornamento della normativa.
- 3) Valutazione delle istanze di rinuncia alle aree edificabili non utilizzate e conseguente variante del PI.
- 4) Valorizzazione di insediamenti residenziali e produttivi sostenibili, anche attraverso accordi pubblico-privato.
- 5) Verifica di tutti gli atti e procedimenti da parte degli organi sovraordinati ed uffici competenti in materia di difesa del suolo e del rischio idraulico, con particolare riferimento ad ogni attività che presenti implicazioni o correlazioni con l'ipotesi della realizzazione della diga di Falzè di Piave.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

- 1) Si elencano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alcune delle azioni e dei provvedimenti assunti nel corso dell'anno inerenti il settore manutentivo delle aree verdi e di sfalcio dei cigli e pertinenze stradali:
 - con determinazione n. 131 del 11.03.2020 è stato affidato alla ditta FRATELLI MASSOLIN con sede a Merlengo di Ponzano Veneto (TV), il servizio di potatura di 1 betulla e di 10 olmi presso la Zona Industriale di via del Mercato a Falzè;
 - a seguito di procedura selettiva tramite Mepa nel portale www.acquistinretepa.it con determinazione n. 239 del 21.05.2020 è stato affidato alla ditta ZOOPIAVE di Perencin Attilio, il "Servizio sfalcio erba delle aree verdi comunali", per il periodo dal 2020 al 2021;
 - con determinazione n. 427 del 14/09/2020 è stato affidato ad Antonio Soldera sas, con sede a Sernaglia della Battaglia (TV), il servizio di sfalcio dei cigli e delle pertinenze stradali del comune;
 - con determinazione 450 del 24/09/2020 è stato affidato alla ditta Zoopiave di Perencin Attilio, il lavoro di esecuzione di nr. 3 sfalci presso l'area verde Ex Discarica di R.S.U., denominata "S.O.";
 - con Determinazione n. 645 del 21.12.2020 sono stati affidati alla ditta Tardivo Cav. Giovanni & Figli snc di Gaiarine (TV) il servizio di potatura alberi e piante comunali per le annualità 2020/2021;

- 2) Nell'ottica di una semplificazione dei procedimenti ed aggiornamento della normativa, l'Amministrazione comunale con deliberazione di Consiglio n. 47 del 30.12.2020 ha approvato il Regolamento Edilizio Comunale adeguato al Regolamento Edilizio Tipo, di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con D.G.R.V. 22 novembre 2017, n. 1896.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2020 è stata adottata la Variante n. 1 al PAT, di adeguamento alla L.R. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo, che individua gli ambiti di urbanizzazione consolidata come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera e) della L.R. 14/2017 e determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo.

- 3) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.12.2020 è stata adottata la Variante al PI di adeguamento alla LR 14/2017 e Varianti Verdi, per la riclassificazione delle aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria assegnata dallo strumento stesso.
- 4) Durante l'anno è pervenuta una bozza di proposta di accordo (ex art.6 L.R. 11/2004) ad opera della ditta Mea Srl la quale non ha avuto seguito in quanto l'Amministrazione non ha riconosciuto un preminente interesse pubblico.
- 5) Durante l'anno il tecnico incaricato per l'assistenza professionale in materia idraulica, ha provveduto a seguire i procedimenti di partecipazione pubblica, di informazione, consultazione e partecipazione, con la stesura, in collaborazione con il personale dell'Ufficio, di osservazioni e informazioni riguardanti gli interventi previsti per la sicurezza idraulica del fiume Piave. (relazione promemoria per incontro fissato dal Prefetto di Treviso per il giorno 19 febbraio 2020); Osservazioni sulla Valutazione Globale Provvisoria fenomeni alluvionali, trasmessa all'Autorità di Bacino prot. 7570 del 16.06.2020; esame ipotesi di una cassa di espansione delle acque bianche in area comunale nord di Falzé.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, ecc.. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Monitoraggio dei lavori già conclusi di messa in sicurezza della ex discarica di R.S.U. denominata "S0".
- 2) Realizzazione cassa di laminazione ex cava Trentin Rendicontazione lavori di messa in sicurezza della ex discarica di R.S.U. denominata "S0"

Referente gestionale: Mauro Gugel

- 1) È proseguita l'attività di monitoraggio per la ex discarica con la verifica semestrale dell'acqua di falda, l'analisi annuale del biogas e la verifica della superficie di copertura attraverso idonea società specializzata del settore e congiuntamente con professionista abilitato. È continuata anche l'attività di manutenzione generale del sito attraverso lo sfalcio dell'erba mediante ditta specializzata, la pulizia delle canalette di scarico ed il mantenimento della recinzione con il personale operaio dell'ente.
- 2) Nel corso del periodo autunnale si sono tenuti alcuni incontri con il Presidente del Consorzio di Bonifica Amedeo Gerolimetto e con il Direttore Generale ing. Paolo Battagion per affrontare la problematica costituita dalle criticità idrauliche che caratterizzano parte del territorio della frazione di Falzè a seguito di eventi meteorici di particolare intensità.

Con nota del 16.11.2020 prot. n. 15139 indirizzata alla Regione Veneto e al Consorzio di Bonifica Piave avente ad oggetto "*Richiesta intervento urgente di regimazione idraulica tramite la realizzazione di una cassa d'espansione all'interno della ex cava Trentin, già di proprietà del Comune di Sernaglia della Battaglia*", è stata formalizzata una richiesta agli enti sopra citati al fine di costituire una sinergia capace di recepire ulteriori partecipazioni quale il Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per opere di sistemazione fluviale lungo il fiume Piave, finalizzati alla realizzazione di un reticolo di canali superficiali e non, atti a garantire l'allontanamento dell'acqua dalle aree di particolare accumulo e successivo accumulo temporaneo nell'ex cava Trentin.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Promozione iniziative volte a sensibilizzare la popolazione su tematiche ambientali. L'obiettivo prevede l'organizzazione dei seguenti eventi: giornata ecologica, festa degli alberi, bicicletтата, convegni a tema ambientale-culturale, ecc.
- 2) Promozione dell'educazione ambientale ai ragazzi delle scuole elementari e medie, attraverso attività didattiche in aula e visite guidate ai siti naturalistici presenti nel territorio comunale.
- 3) Monitoraggio sul territorio degli allevamenti intensivi e delle fonti di inquinamento acustico, emissioni in atmosfera, qualità delle acque del suolo e dell'aria.
- 4) Verifica modalità e distanze per il trattamento delle colture intensive con prodotti fitosanitari, nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica e adozione dei provvedimenti di legge conseguenti.
- 5) Monitoraggio sul territorio delle criticità derivanti dalla presenza di cemento amianto presso abitazioni ed attività produttive, informazione ai cittadini ed operatori finalizzata a rimuovere situazioni di pericolo per la salute pubblica e ad eseguire un corretto smaltimento dello stesso.
- 6) Valorizzazione dell'ambiente rurale e naturalistico anche attraverso le misure proposte dal PSR 2014-2021 e programmi Life promossi dalla comunità europea.
- 7) Curare il progetto europeo LIFE denominato "LIFE PALU QDP - Participatory Agroforestry development: a tool me restoring and sustaining the Palù del Quartier del Piave site" – LIFE17 NAT/IT/000507 con la finalità di avviare la creazione di un sistema fruitivo e didattico che aumenti la conoscenza del prezioso ecosistema dei Palù e della rete Natura 2000 in maniera da favorirne la tutela e il consolidamento dell'identità storico ambientale del Palù, anche avviando strategie di marketing territoriale.

Referente gestionale: Mauro Gugel

- 1) A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 non si è potuta svolgere la giornata ecologica, la festa degli alberi, la biciclettata tra comuni e convegni a tema ambientale-culturale. Si sono comunque resi necessari momenti di confronto con soggetti vari al fine di valutare la fattibilità dell'evento in funzione dell'andamento epidemiologico, proposte alternative, e in casi estremi l'annullamento dell'attività.

In collaborazione con la Biblioteca nell'ambito dell'evento denominato Natura e Musica è stata organizzata una passeggiata serale alle Fontane Bianche.

- 2) A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 l'attività di educazione ambientale nelle scuole è stata ridotta rispetto agli anni precedenti ma nei momenti in cui gli alunni erano in presenza è stata effettuata attraverso lezioni e laboratori tenuti da esperti qualificati.

- 3) È proseguito il monitoraggio dell'acqua di falda del territorio comunale attraverso la verifica semestrale dei n. 3 piezometri realizzati allo scopo e l'implementazione della banca dati georeferenziata anche con l'inserimento dei risultati delle verifiche effettuate presso la ex discarica di rsu Masarole.

Sono stati eseguiti complessivamente 7 sopralluoghi per la verifica degli allevamenti intensivi e lo spargimento dei reflui zootecnici e un sopralluogo presso un'attività produttiva per problematiche relative al rumore. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.08.2020 è stato adottato l'aggiornamento del piano di classificazione acustica comunale.

Per la qualità dell'aria l'Amministrazione comunale ha mantenuto il divieto di abbruciamento delle ramaglie e regolato le accensioni dei tradizionali falò epifanici.

- 4) Per quanto riguarda le attività viticole è stata contestata una infrazione per il mancato rispetto delle distanze indicate dal Regolamento di Polizia Rurale durante l'irrorazione e sono stati effettuati cinque sopralluoghi per la verifica di nuovi impianti e delle relative aree di compensazione.

- 5) Non sono state effettuate verifiche puntali ma è proseguita l'attività informativa diretta ai cittadini interessati per il corretto smaltimento del cemento amianto.

- 6) L'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa denominata "Ridiamo il Sorriso alla Pianura Padana" promossa dalla Regione del Veneto e diretta dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (Veneto Agricoltura). Nell'edizione 2020 sono state distribuite ai residenti di Sernaglia 130 piante di diverse specie e tipologie (alto e medio fusto, arbustive).

- 7) Sono proseguite le attività e le azioni previste dal Progetto LIFE Palù QdP, nonostante le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria Covid-19 che hanno rallentato soprattutto per il percorso partecipativo, iniziato verso la fine del 2019, per il coinvolgimento attivo dei portatori di interessi.

Sono state implementate le attività progettuali per la modifica delle azioni C2 e C3 da effettuarsi nel Comune di Sernaglia con la supervisione della Regione del Veneto e sono stati mantenuti i prati interessati da queste azioni in attesa di proseguire l'iter di riqualificazione.

Missione:9 Sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Sensibilizzazione al corretto smaltimento differenziato dei rifiuti, anche tramite il controllo costante sul territorio in collaborazione con SAVNO.

Referente gestionale: Mauro Gugel

Per facilitare le utenze, nelle attività di conferimento del rifiuto verde depositato nei containers, è stato incrementato il personale di vigilanza del CARD.

A seguito di una indagine di preferenza condotta da SAVNO, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 15.10.2020, il nuovo servizio di raccolta porta a porta del rifiuto verde (avviato nel mese di febbraio 2021).

Sono stati effettuati n. 12 interventi relativi all'abbandono dei rifiuti in collaborazione con la Polizia Locale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Realizzazione in collaborazione con gli Enti preposti, di nuove reti fognarie interne nei tratti a maggior densità abitativa.
- 2) Assicurare il funzionamento della "Casa dell'Acqua".

Referente gestionale: Mauro Gugel

- 1) Alcuni importanti progetti del gestore idrico integrato, azienda Alto Trevigiano Servizi srl, nel corso dell'anno scorso hanno visto la fase conclusiva e sono in procinto di essere realizzati. L'Amministrazione comunale ha condiviso con A.T.S. srl la necessità di realizzare una linea di fognatura che interessi il centro di Sernaglia, da realizzarsi in parallelo all'ampliamento del depuratore di Falzè.
- 2) Il funzionamento della "Casa dell'Acqua" è gestito dalla ditta Gruppo Argenta Spa che ha incorporato la ditta Stop & Go srl, installatrice della casetta. Per gli utenti, il passaggio di titolarità della Convenzione non ha comportato alcuna alterazione del servizio, che ha continuato ad essere erogato come in precedenza. Al 31.12.2020 non risulta però rinnovata la convenzione per la concessione dell'area, a cui si dovrà provvedere tramite il Gruppo Argenta, con cui si sono già presi contatti in più occasioni, per condividere i contenuti del testo e proporre l'installazione di una nuova casetta nell'area del centro abitato di Sernaglia della Battaglia.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Aumentare la conoscenza dei Palù migliorando la promozione del sito, la sostenibilità e la tutela dello stesso.

Referente gestionale: Mauro Gugel

Le attività di promozione, che solitamente venivano organizzate per la promozione dei Palù in collaborazione con le associazioni locali e con le scuole del territorio non sono state realizzate a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Assistenza per la consultazione pubblica degli aggiornamenti dei Piani di gestione alluvioni e acque.
- 2) Monitoraggio acque di falda

Referente gestionale: Mauro Gugel

- 1) Le attività di promozione, per la consultazione pubblica degli aggiornamenti dei Piani di gestione alluvioni e acque non sono state attuate a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.
- 2) E' proseguito, a seguito di incarico professionale a esperto del settore, il monitoraggio dell'acqua di falda del territorio comunale iniziato nel mese di ottobre dell'anno 2017 con la verifica semestrale (primavera e inverno) dei n. 3 piezometri realizzati allo scopo: uno in località Musil (MT1), uno in località Brait (VL1) uno in località Passo Barca (VL2).

Su ciascuno dei tre punti di prelievo sono stati verificati i seguenti parametri: temperatura, conducibilità, pH, ammoniaca, anioni (nitrati, solfati, fosfati), metalli (arsenico, rame, manganese, alluminio, ferro), solventi organici clorurati ed alogenati, fitofarmaci ed erbicidi polari (glifosato, AMPA, glufosinato).

È stata quindi implementata la banca dati georeferenziata del monitoraggio dell'acqua di falda, anche con l'inserimento dei risultati delle verifiche analitiche effettuate presso la ex discarica di RSU Masarole.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali
- 2) Realizzazione rotatoria dell'intersezione tra Via Mercatelli sant'Anna, Via Pieve di Soligo e Via Al Bivio.
- 3) Realizzazione Pista ciclabile via Gravette. L'intervento si prefigge di concludere l'ultimo tratto di una pista ciclabile per porre definitivamente in connessione le frazioni di Fontigo e Falzè ed entrambe con il Capoluogo, dove sono collocate le maggiori funzioni e servizi di interesse generale.
- 4) Sistemazione area di sosta di Viale della Rimembranza. I lavori sono relativi alla sistemazione del parcheggio in Viale della Rimembranza con la realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali e sistemazione della viabilità interna.
- 5) Interventi di progettazione, realizzazione dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione, mediante project financing.
- 6) Lavori di regimazione idraulica via Lettieria

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

- 1) La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade avviene in via prioritaria e spesso d'urgenza in amministrazione diretta, con l'acquisto delle materie prime necessarie ed il nolo di macchinari da parte dell'ufficio tecnico.

A tale scopo, nel corso del 2020 sono stati affidati i seguenti incarichi in esecuzione alle determinazioni sotto elencate:

- n. 199 del 24.04.2020 – ditta DIEFFE S.r.l. con sede in via via Martiri, 95 – 31035 Crocetta del Montello (TV) – C.F. // P.I. 05031010266, fornitura di un'isola spartitraffico completa di cordoli e moduli centrali da installare presso via Nogarazze, ai patti e prezzi di cui al

preventivo n. 24 del 03.02.2020 - ns. prot. n. 4198 del 25.03.2020 - per la somma complessiva di € 615,01 Iva inclusa;

- n. 425 del 14-09-2020 - ditta G.E.A. di Scapini Cristiano e C. con sede in via Morino, 4 – 37060 Sona (VR) – C.F. e P.I. 03295170231, fornitura di n. 5 taniche di diserbante con principio attivo acido acetico all'82%, per contrastare la diffusione delle malerbe nelle aree cimiteriali, a patti e prezzi di cui all' Ordine Diretto in MEPA n. 5661947, alla somma complessiva di € 878,40 IVA inclusa;
- n. 519 del 30-10-2020 - ditta BUTANGAS S.P.A. con sede in via Claudio Monteverdi, 15 - 00198 Roma (RM) – C.F. 00443130588 - P.I. 00894461003, fornitura di n. 30 bombole di gas propano da Kg 25 necessario per le operazioni di pirodiserbo, per un totale di € 2.051,73 IVA inclusa;
- n. 282 del 12-06-2020 - ditta EDILCEMENTI s.r.l. con sede in Via G. Marconi -31020 Sernaglia della Battaglia (TV) C.F. e P.IVA: 04214340269, fornitura di materiale edile vario da utilizzare negli interventi in amministrazione diretta da parte della squadra operai comunale, ai patti e prezzi di cui al preventivo del 11.06.2020 – ns. prot. n. 7382 del 11.06.2020, per la somma complessiva di € 747,27 IVA inclusa;
- n. 159 del 06.04.2020 - ditta EFFEBI di Michele Bottega & C. Snc, con sede in via Crevada, 38 – 31020 San Pietro di Feletto (TV), C.F. // P.IVA 02240670261, fornitura di impregnante a solvente per lavori in amministrazione diretta da parte degli operai comunali, per un totale € 203,25 iva inclusa;
- n. 517 del 28.10.2020 - Green Point S.n.c. con sede in Via Brandolini, 44 – 31053 Pieve di Soligo (TV) – C.F./P.I. 047 683 90264, la riparazione della motosega Echo CS 350TES con sostituzione di pompa dell'olio, nastro catena, ammortizzatore, fune avviamento, tagliando generale, e la fornitura di rotoli di filo per decespugliatore ed olio motore per la somma di € 250,00 oltre ad € 55,00 di IVA al 22%, per l'ammontare di una spesa complessiva di € 305,00 IVA inclusa;
- 46 del 30.01.2020 - ditta MANTESE LEGNAMI SRL, con sede in via Castelletto, 58 – 31010 Col San Martino (TV), C.F./P.IVA 03701860268, la fornitura di legname da costruzione, in particolare di pali in pino impregnati in autoclave, per la riparazione della staccionata lungo la pista ciclabile di via Gravette, per un totale di € 2.826,25 € iva inclusa;
- n. 437 del 17.09.2020 - ditta Lucchetta Eugenio s.n.c. con sede a Sernaglia della Battaglia (TV) in via Pralungan, 3 - C.F. e P.IVA 04025800261, fornitura di una pompa elettrica a spalla per l'irrorazione di diserbante per contrastare la diffusione delle malerbe, una batteria di ricambio ed altro materiale, per complessivi € 416,20;
- n. 649 del 14.12.2020 – ditta SUPERBETON SPA con sede in Via 4^ Novembre, 18 – 31010 Susegana (TV) C.F./P.I. 018 482 80267, fornitura di inerti per le quantità presunte dall'ufficio lavori pubblici e che saranno meglio definite in base alle esigenze nello svolgimento dei lavori di manutenzione del patrimonio comunale in "amministrazione diretta" nel corso dell'anno 2020, per la somma di € 2.074,00 IVA inclusa;
- ditta Antonio Soldera Sas, con sede in Via Fossaloi, n. 9 – 31020 Sernaglia della Battaglia (TV) – C.F. e P.IVA 012 103 60267 - servizio di sgombero neve e spargimento sale su strade e piazza comunali per la stagione invernale 2020/2021, al costo orario di 52,00 € per il servizio diurno, 62,00 € per il servizio notturno (dalle 22:00 alle 06:00), come indicato nell'offerta del 02.12.2020 – prot. n. 16034 – per la somma di € 4.941,00 Iva inclusa;
- n. 687 del 30.12.2020 - ditta DALLE PASQUALINE ANTONIO, Via S. Boldo, 32 – 31030 – Cison di Valmarino (TV) - P.I. 02152550261 – C.F. DLLNTN65H27Z110P, fornitura di sale per disgelo

per uso stradale, per la somma complessiva di € 2.385,00 iva esclusa, ai patti e prezzi di cui al preventivo ns. prot. nr. 17.234 del 29/12/2020, per un totale di € 2.909,70 IVA inclusa;

- n. 83 del 18.02.2020 - ditta MANTESE LEGNAMI SRL, con sede in via Castelletto, 58 – 31010 Col San Martino (TV), C.F./P.IVA 03701860268, la fornitura di legname da costruzione, in particolare di pali in pino impregnati in autoclave, per la costruzione di staccionate, per un totale di € 242,70 iva esclusa;
 - n. 424 del 14.09.2020 - Hilti Italia S.p.a con sede in Piazza Montanelli, 20 - 20099 Sesto San Giovanni (MI) – C.F./P.IVA 008 224 80158:
 - la riparazione dell’attrezzatura in dotazione alla squadra operai comunale denominata “*Perforatore combinato TE 70-ATC 230V TPS*” marca Hilti, ai patti e prezzi di cui al preventivo n. 36067338 del 31/07/2020, ns. prot. n. 9.749 del 31/07/2020, per € 335,69, oltre ad € 73,85 per una spesa totale di € 409,54 IVA inclusa;
 - la fornitura di utensile consumabile “*Disco p tronc. SP 350/25 universale*”, ai patti e prezzi di cui al preventivo n. 920142365 del 17.07.2020 – ns. prot. nr. 9.064 del 20/07/2020 per € 109,99, oltre ad € 24,20 per una spesa totale di € 134,19 IVA inclusa;
- 2) A seguito dell’acquisizione dei pareri sul progetto definitivo dell’opera, (Soprintendenza e Provincia di Treviso) pervenuti nel mese di gennaio 2020, lo studio MATE Soc. Coop.va di Bologna viene nel mese di febbraio incaricato di redigere la progettazione esecutiva dell’intervento, fondendo i due precedenti stralci previsti dal progetto definitivo.
L’adeguamento mediante la fusione degli stralci, con il recepimento delle prescrizioni impartite dagli enti comporta la necessità di rifinanziare l’opera avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29.06.2020.
Il progetto adeguato acquisisce nel mese di ottobre il parere favorevole della Provincia di Treviso e consente il deposito del progetto esecutivo avvenuto in data 18.12.2020.
In data 29.12.2020 viene redatto il verbale di verifica del progetto in contraddittorio con il professionista, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs 50/2016 e, in pari data, validato dal Responsabile dell’Area 5 Lavori Pubblici.
Con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 29.12.2020 viene approvato il progetto esecutivo dell’opera.
- 3) L’intervento risulta inserito nella programmazione dell’ente per l’anno 2023 e pertanto l’attività dell’Ufficio si è prioritariamente concentrata nella ricerca di finanziamenti.
In data 25.09.2020 è pervenuta al protocollo dell’ente nota prefettizia di trasmissione della circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – prot. n. 18531 del 23.09.2020 concernente il “Pagamento di contributi di cui al Decreto Interministeriale 31 agosto 2020 relativo alla spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza. “Contributo anno 2020”
In tale ottica l’Ufficio, congiuntamente con l’Ufficio Ragioneria ha provveduto, mediante portale dedicato della Direzione Centrale della Finanza locale, a richiedere il finanziamento della progettazione definitiva/esecutiva dell’intervento denominato “*Messa in sicurezza strada comunale Via Gravette mediante la realizzazione di percorso ciclo pedonale*”, per un importo di € 31.000,00.
Alla data del 31.12.2020 l’istanza di finanziamento non aveva avuto ancora nessun riscontro.
- 4) L’intervento risulta inserito nella programmazione dell’ente per l’anno 2023 e pertanto l’attività dell’Ufficio, anche in questo caso, si è prioritariamente concentrata nella ricerca di finanziamenti.
Con deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 14.09.2020 l’Amministrazione ha manifestato l’intenzione di partecipare al finanziamento concesso da parte del Ministero dell’Interno a valere sulla Legge 145/2018 art. 1 comma 139, modificata dalla legge 160/2019, art. 1 comma 38.
Alla luce di quanto deciso, l’Ufficio, congiuntamente con l’Ufficio Ragioneria ha inoltrato in data 15.09.2020 l’istanza di finanziamento per la realizzazione dell’intervento di “*Recupero dell’ambito*

urbano consistente nella messa in sicurezza con regimazione idraulica dell'area prossima alle scuole in Viale della Rimembranza".

Alla data del 31.12.2020 l'istanza di finanziamento non aveva avuto ancora nessun riscontro.

- 5) Durante l'anno si è provveduto ad intraprendere un confronto con la ditta Eurogroup Spa di Silea, affidataria del Project financing, per la realizzazione dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione, da allegare al contratto di concessione.

Alla data del 31.12.2020 non si era ancora conclusa la perizia sopra citata.

- 6) In data 02.07.2020 si è tenuto un incontro con 6 cittadini residenti di via Lettieria a Sernaglia della Battaglia. Dall'incontro è stato possibile conoscere le criticità di natura idraulica che si manifestano ad ogni evento meteorico avverso.

L'attività dell'Ufficio su tale problematica è sospesa poiché non ritenuta valida la soluzione proposta di realizzare delle vasche di accumulo disperdenti in sito. Si ritiene necessario conoscere l'entità della problematica rilevata al fine di consentire di condurre uno studio idraulico appropriato.

Nel mese di dicembre si è tenuto un incontro con funzionari del Consorzio di Bonifica per condividere la problematica e valutare soluzioni alternative a quelle in prima battuta proposte.

Alla data del 31.12.2020 l'Ufficio non aveva elementi per individuare la soluzione al problema.

Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione rientrano anche i lavori di "Completamento della messa in sicurezza di Via Farra fino all'incrocio con via Lettieria"

L'opera venne finanziata con Decreto Legge n. 34 del 30.04.2019 "Decreto Crescita" e successivo decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.07.2019, che attribuiva a ciascun comune, sulla base della popolazione residente, un contributo per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. I lavori furono affidati con Determinazione 532 del 22.10.2019 alla ditta Oribelli sas di Casale sul Sile (TV). La consegna dei lavori è avvenuta in data 30.10.2019, sotto la Direzione Lavori dell'arch. Grava Riccardo dello studio D-Recta di San Fior (TV).

La realizzazione dell'opera ha subito dei forti ritardi rispetto al cronoprogramma approvato con il progetto esecutivo, sia a causa delle condizioni meteorologiche avverse che a causa della pandemia da SARS-CoV-2 (emergenza Covid-19), che ha imposto un periodo di sospensione dei lavori e ridefinizione delle norme per la ripresa in sicurezza, che furono recepite con le Integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

I lavori di *Completamento della messa in sicurezza di Via Farra fino all'incrocio con Via Lettieria* si sono dunque conclusi in data 04.05.2020, come dichiarato dal D.L. nel Certificato di Ultimazione Lavori ed il CRE è stato acquisito agli atti con prot. 7148 in data 08.06.2020.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Costante verifica della segnaletica esistente, sostituzione materiale obsoleto ed eventuale implementazione in base alle nuove necessità
- 2) Tenuta in costante efficienza dei mezzi ad uso viabilità

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

- 1) La segnaletica verticale è stata tenuta in efficienza e si è proceduto alla sostituzione dei cartelli obsoleti o danneggiati a seguito di incidenti stradali; è stata acquistata ed installata la segnaletica necessaria a vietare la sosta nelle ore notturne nei parcheggi di via Grave per tutelare gli automobilisti in caso di piene improvvise del Piave. Si è provveduto al rifacimento della segnaletica orizzontale, in particolare degli attraversamenti pedonali e delle linee di arresto. Al fine di migliorare la sicurezza dei pedoni, utenti deboli della strada, sono stati resi altamente visibili 3 attraversamenti pedonali, in via Marconi in prossimità dell'incrocio con viale Divisione Julia, in via Castello in prossimità dell'incrocio con via Villanova ed in via Piave di fronte alla Chiesa Parrocchiale. Sono realizzati in resina bicomponente a base di resine metacriliche esenti da solvente, steso con macchina a rullo motorizzato a "goccia", per creare l'antiscivolo sia in condizioni di asciutto che di bagnato. L'attraversamento è ad alta rifrangenza notturna grazie all'aggiunta di microsfere di vetro nelle fasce bianche e di carburo di silicio nella parte nera che ne dà risalto anche nelle ore notturne; nelle ore diurne ha un'ottima rifrangenza al sole grazie sempre alle microsfere di vetro delle fasce bianche.
- 2) I mezzi di proprietà comunale sono stati tenuti in efficienza, procedendo ad effettuare le manutenzioni richieste, la revisione periodica e la verifica annuale della gru e del cestello montati sull'autocarro comunale FIAT 145.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Potenziamento dell'attività del Nucleo di Protezione Civile promuovendo corsi di formazione appositi ossia eseguendo simulazioni ed esercitazioni nel territorio comunale ed acquistando le attrezzature necessarie. Aggiornamento dell'attuale piano di protezione civile.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

L'attività della Protezione Civile nel corso del 2020 è segnata dall'emergenza sanitaria Covid-19. Questa ha impedito per buona parte dell'anno l'organizzazione e la partecipazione di molti corsi di formazione, mentre ha richiesto una forte partecipazione alle attività sul campo, in particolare nella logistica per gli approvvigionamenti e distribuzione alla popolazione di mascherine e alimenti.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria, il Comune di Sernaglia della Battaglia ha attivato il C.O.C dal 16.03 al 30.06, per le attività previste nell'ambito dell'emergenza e che hanno continuato a svolgere in maniera periodica nel corso del secondo semestre, nel quale si è attivato il COC altre 5 volte. Grazie all'aiuto dei volontari del Gruppo A.N.A., il Comune ha allestito un punto temponi *drive-in* nel piazzale in Viale delle Rimembranza, e sempre con l'aiuto della Protezione Civile, si è potuto gradualmente riprendere l'attività mercatale inizialmente sospesa per effetto dei D.P.C.M.

L'amministrazione ha supportato le attività dei volontari con la fornitura di 18 paia di scarponi e 15 giubbini (Determinazione n. 281 del 12.06.2020 e 621 del 10.12.2020).

Gli interventi dovuti al maltempo si sono concentrati nei primi giorni di giugno, in occasione di un forte temporale abbattutosi nella fascia pedemontana. Le operazioni dei volontari, in affiancamento ai Vigili del Fuoco, hanno riguardato lo sgombero delle strade da detriti e rami e la sorveglianza dei territori, specie dei punti critici soggetti ad allagamento, per eventuale supporto alle persone in difficoltà.

Il riepilogo delle attività della squadra di Protezione Civile ANA è indicato nella Relazione annuale 2020, trasmessa il 02.12 – prot. 16055, a fronte della quale il Comune ha corrisposto il contributo pattuito con la convenzione in essere con l'associazione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Provvedere alla concessione di contributi per la frequenza di servizi per minori di 3 anni (asilo nido, nido famiglia e centro infanzia)

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

E' stato concesso anche per l'anno 2020 il contributo economico stabilito a favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di Sernaglia della Battaglia, nei quali siano presenti figli di età inferiore ai tre anni, frequentanti i servizi destinati a minori in età prescolare; ne hanno beneficiato n. 6 famiglie per un'assegnazione complessiva di € 1.701,50.

Nel corso del 2020 è stato, altresì, proseguito un intervento di educativa domiciliare a favore di un minore disabile in età prescolare, per il quale è stata sostenuta una spesa annua complessiva di € 3.572,64.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di: - telesoccorso –telecontrollo; - assistenza domiciliare; - assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS n. 2; - consegna dei pasti caldi a domicilio; - svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici), attraverso la collaborazione di lavoratori socialmente utili.
- 2) Si provvederà al versamento all' Ulss della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.
- 3) Supporto al progetto tempo guadagnato a favore delle famiglie con bambini autistici.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgono un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2020 a n. 1 persona disabile per un totale di circa 3 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;

- servizio di trasporto sociale, di cui nell'anno 2020 hanno usufruito n. 5 persone con disabilità;
- servizio pasti caldi a domicilio, di cui nell'anno 2020 ha usufruito n. 1 persona disabile.

Si è provveduto al versamento all'Azienda ULSS della quota indistinta e di quella prevista per l'assistenza scolastica a portatori d'handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" di Conegliano, per un importo complessivo di € 156.341,85.

Nel corso dell'anno 2020 ai sensi della "L.R. 16/2007 – Assegnazione di risorse per l'eliminazione delle barriere architettoniche" è stato liquidato ad un cittadino disabile del Comune di Sernaglia della Battaglia un contributo complessivo di € 995,15.

Il progetto «tempo guadagnato» a favore delle famiglie con bambini autistici è in gestione all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana e nel 2020 non ha comportato alcun impegno a carico dell'Amministrazione Comunale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di: telesoccorso –telecontrollo; assistenza domiciliare; assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS 2; consegna dei pasti caldi a domicilio; svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici) attraverso la collaborazione di lavoratori socialmente utili.
- 2) Si provvederà al versamento all' Ulss n.2 della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.
- 3) Si promuoverà l'apertura di punto sollievo per persone affette Alzheimer.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- servizio di telecontrollo-telesoccorso, usufruito nell'anno 2020 da n. 30 persone anziane.
- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2020 a n. 16 persone anziane per un totale di circa 35 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio pasti caldi a domicilio, di cui nell'anno 2020 hanno usufruito n. 30 anziani.

L'ufficio servizi sociali si è inoltre avvalso di n. 2 lavoratori socialmente utili, la cui presenza ha permesso di offrire a persone bisognose piccoli servizi quotidiani (trasporti per visite o esami diagnostici, consegna pasti caldi a domicilio, ritiro ricette dal medico, ecc). Nell'anno 2020 hanno usufruito del servizio di trasporto n. 12 persone anziane. Per l'emergenza sanitaria in atto da Covid-19 all'interno di questo servizio è stata garantita la consegna di generi alimentari e di farmaci a domicilio, al fine di evitare lo spostamento al di fuori dell'abitazione delle categorie più fragili; analogamente è stato assicurato il pagamento presso l'ufficio postale delle bollette in scadenza.

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 è stata sospesa l'attività estiva dei soggiorni climatici.

Il Centro Sollievo per persone affette da Alzheimer è stato inaugurato nel dicembre 2019.

Il gruppo volontari del Centro Sollievo, che conta una decina di unità, nelle fasi iniziali di avvio dell'attività si è reso disponibile ad allestire gli spazi e a reperire il materiale necessario; il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria non ha permesso di garantire l'apertura settimanale del Centro e ai volontari di creare un rapporto di familiarità e vicinanza con gli ospiti, tale da permettere loro di individuare altre forme di sostegno durante il periodo di interruzione. I volontari hanno, comunque, partecipato ai momenti di formazione e aggiornamento previsti durante l'anno.

L'Ufficio Servizi Sociali, invece, ha continuato a monitorare, principalmente mediante colloqui telefonici con i familiari, la situazione degli utenti del Centro Sollievo rimasti a domicilio. Complessivamente la frequenza al Centro Sollievo è stata richiesta per n. 8 utenti, dei quali due sono deceduti nel corso del 2020 e una è stata accolta in struttura residenziale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di: telesoccorso –telecontrollo; assistenza domiciliare; assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS 2; consegna dei pasti caldi a domicilio; svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici), attraverso la collaborazione di lavoratori socialmente utili.
- 2) Si provvederà al versamento all' Ulss n.2 della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- servizio di trasporto sociale, di cui hanno usufruito n. 7 persone adulte o famiglie in difficoltà personale.

Nel corso del 2020 l'amministrazione Comunale è, altresì, intervenuta economicamente a sostegno di due diversi nuclei familiari, che, per motivi diversi, si sono trovati ad affrontare una difficile situazione economica attraverso l'erogazione di contributi economici per un importo complessivo di € 800,00.

Inoltre è proseguito, in collaborazione con i servizi specialistici dell'Azienda ULSS, un intervento di appoggio pomeridiano extrafamiliare a favore di tre minori con una situazione familiare difficoltosa, per i quali è stata sostenuta una spesa complessiva di € 1.470,14. Il progetto riferito a due minori si è concluso a febbraio 2020, mentre per il terzo minore l'intervento è stato garantito per tutto l'anno.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Verranno promosse, in collaborazione con l'azienda Ulss n. 7, serate informative e azioni mirate rivolte ai ragazzi su tematiche di carattere medico-preventivo sulle tossicodipendenze, sul valore della vita e sui problemi legati alla disabilità.
- 2) Erogazione dei bonus per la nascita dei bambini a coloro che non usufruiscono già di altre agevolazioni fornite dallo Stato o dalla Regione.
- 3) Sostegno al progetto GEA con il supporto degli operatori della Comunità Giovanile.

Referente gestionale: Cristina Marangon

A causa dell'emergenza epidemiologica non è stato possibile organizzare serate informative e azioni mirate rivolte ai ragazzi su tematiche di carattere medico preventivo, sulle tossico dipendenze, sul valore della vita e sui problemi legati alla disabilità.

In merito all'erogazione del bonus per le nuove nascite, è stata individuata una forma d'intervento economico a favore delle famiglie, residenti nel Comune di Sernaglia della battaglia, con nuovi nati o con bambini definitivamente adottati, allo scopo di incentivare nuove nascite e concorrere al sostentamento della spesa derivante da tale evento nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 31 della Costituzione. La proposta è stata sottoposta all'attenzione della Giunta Comunale. Nel frattempo l'Amministrazione Comunale ha aderito al programma regionale di interventi a sostegno della famiglia e della natalità – Bando assegno prenatale (DGR 1204 del 18.08.2020).

Nel corso dell'anno 2020 l'Amministrazione Comunale ha mantenuto il proprio impegno nel supporto del gruppo dei GENITORI EFFICACI IN ADOLESCENZA, (GEA) che rientra nelle azioni del progetto di prevenzione multilivello del Centro per le Dipendenze Giovanili SER.D. (vedi missione 4, programma 7).

Ai sensi della DGR 1106/2019 e DGR 442/2020, finalizzati nello specifico al sostegno all'abitare (SoA), al contrasto alla povertà educativa (P.E) all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo (RIA) ed infine al sostegno alle situazioni di disagio socio-economico createsi a seguito della pandemia da Covid-

19 sono stati erogati appositi contributi a 7 diversi nuclei familiari, per un'assegnazione complessiva di € 9.789,05.

A seguito dell'attuale situazione epidemiologica che ha colpito il territorio nazionale, il Governo centrale ha emanato l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Capo del Dipartimento della Protezione Civile, del 29 marzo 2020 n. 658 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili". La citata Ordinanza ha stanziato risorse a favore dei Comuni finalizzate a fare fronte all'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia COVID-19 mediante l'erogazione di risorse da destinare all'acquisto di buoni spesa e generi alimentari e prodotti di prima necessità. Al Comune di Sernaglia della Battaglia è stata assegnata una somma complessiva di € 39.348,42, che ha permesso nel 2020 di attribuire i cosiddetti "buoni spesa" a n. 75 famiglie in difficoltà economica.

Analogamente, con la stessa finalità sono stati acquistati generi alimentari per un importo complessivo di € 1.000,00, utilizzati per il confezionamento e la consegna di "pacchi alimentari a nuclei familiari maggiormente colpiti sotto il profilo economico dall'emergenza sanitaria Covid-19. Con questi fondi sono state effettuate circa 45 consegne di pacchi alimentari.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Sostegno alle giovani coppie che acquistano o ristrutturano le proprie case nel territorio.

Referente gestionale: Cristina Marangon

Nel corso del 2020 sono stati acquisiti dati ed informazioni, contattando anche gli Istituti di Credito presenti nel territorio comunale, al fine di calare il più possibile il previsto intervento a favore delle giovani coppie che acquistano o ristrutturano la prima casa alla realtà del nostro Comune. Il relativo regolamento verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale indicativamente nel corso del 2021.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi
socio-sanitari e sociali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Adesione al piano per la gestione associata dei servizi sociali dell'Ulss 2 ed in particolare l'assunzione dell'onere relativo alla quota associativa.

Referente gestionale: Cristina Marangon

Si è provveduto al versamento all'Azienda ULSS della quota indistinta e di quella prevista per l'assistenza scolastica a portatori d'handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" di Conegliano, per un importo complessivo di € 156.341,85.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Erogazione contributi ad associazioni che operano nel settore sociale

Referente gestionale: Cristina Marangon

Si è provveduto a sostenere le associazioni che operano nel settore sociale attraverso la concessione di contributi e il patrocinio di iniziative dalle stesse promosse.

Si è provveduto a sostenere, attraverso la concessione di contributi e il patrocinio di iniziative da loro promosse, associazioni che svolgono attività di utilità sociale senza fini di lucro promuovendo la partecipazione e la solidarietà fra le quali l'Associazione Lotta contro i Tumori Renzo e Pia Fiorot e l'Associazione Fabrizio Viezzer.

E' proseguito anche per il 2020 il sostegno dell'Amministrazione Comunale alle iniziative promosse dalla Fondazione di Comunità Sinistra Piave ed in particolare alla Campagna Noci, con la vendita di n° 25 sacchi da 2 kg e n° 83 sacchetti piccoli da 0,5 kg di noci con un introito a favore della Fondazione di € 915,00.

Nel corso del 2020 l'Amministrazione Comunale ha voluto sostenere le associazioni colpite dall'emergenza epidemiologia Covid-19 concedendo un sostegno economico a copertura delle spese straordinarie sostenute per la continuità, l'attivazione e la ripresa in sicurezza della loro attività.

A seguito della pubblicazione del bando, la cui scadenza è stata prorogata dal 18 dicembre 2021 a 29 gennaio 2021, sono pervenute n° 9 domande con erogazione di contributi per una somma di € 4.166.70.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Garantire l'attività gestionale delle concessioni cimiteriali.
- 2) Assicurare gli adempimenti inerenti la scadenza delle concessioni e provvedere alle esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie. Garantire le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di assicurare il decoro e la massima fruibilità degli spazi

Referente gestionale: Olivia Da Parè

- 1) Anche durante quest'anno caratterizzato dall'emergenza epidemiologica è stata assicurata la continuità del servizio cimiteriale. In particolare la gestione documentale delle concessioni cimiteriali si riferisce:
 - per il cimitero di Sernaglia della Battaglia a n. 9 assegnazioni di loculi e n.1 ossario.
 - per il cimitero di Falze' di Piave a n. 8 loculi e n. 3 ossari.
 - per il cimitero di Fontigo a n. 2 loculi.La carenza di loculi nel cimitero di Fontigo ha imposto un costante monitoraggio delle concessioni in scadenza e dei nuovi rilasci, in data 19/08/2020 e' stata fornita dettagliata reportistica alla Giunta Comunale.
- 2) Il monitoraggio dei contratti di concessione rileva che nel corso dell'anno 2020 sono scadute le concessioni relative a:
 - per il cimitero di Sernaglia della Battaglia n. 10 loculi e n. 5 ossari
 - per il cimitero di Falze' di Piave n. 7 loculi e n. 3 ossari.
 - per il cimitero di Fontigo a n. 7 loculi e n.4 ossari.

In un'ottica di ottimizzazione ed economicità le operazioni di esumazione ed estumulazione sono programmate in un orizzonte temporale biennale.

Referente gestionale: Mauro Gugel

- 2) Gli operai comunali provvedono alla manutenzione ordinaria dei cimiteri, sia per mantenere in efficienza le strutture che per il decoro dei luoghi, con frequenti sfalci dell'erba, o mediante pirodiserbo o l'uso di prodotti per il contrastare delle malerbe.

Al fine di sopperire alla necessità di loculi nel cimitero di Fontigo, l'Ufficio ha proseguito l'iter per addivenire alla realizzazione di un nuovo blocco loculi atto ad ospitare 30 feretri.

Il progetto esecutivo dell'intervento denominato *"Realizzazione blocco loculi, servizio igienico e abbattimento barriere architettoniche nel cimitero di Fontigo – 1° stralcio"*, agli atti a far data dal 18.10.2019 è stato successivamente adeguato dal responsabile della Area Tecnica n. 4 con determinazione n. 493 del 16.10.2020, a seguito delle imposizioni dettate dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Con successiva determinazione a contrarre n. 644 del 21.12.2020 il responsabile della Area Tecnica n. 4 ha stabilito di affidare i lavori tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del Codice degli appalti.

In data 28.12.2020 l'Ufficio ha formalizzato a tre imprese qualificate l'invito a presentare offerta per l'aggiudicazione dell'opera in argomento, con scadenza il 28.01.2021.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Gestione delle domande delle Associazioni (anche attraverso il SUC) relative all'utilizzo di manufatti temporanei su suolo pubblico o privato in occasione di festeggiamenti con rilascio di pareri/autorizzazioni.
- 2) Semplificazione dei procedimenti concernenti e corretto svolgimento di ogni pubblica manifestazione nel rispetto delle prescrizioni tecniche imposte dal Regolamento.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

- 1) A seguito dell'emergenza COVID, nel corso dell'anno sono state sospese tutte le manifestazioni pubbliche esercitate dalle Associazioni e riguardanti l'utilizzo di manufatti temporanei.
- 2) A seguito dell'emergenza COVID, nel corso dell'anno sono state sospese tutte le manifestazioni pubbliche esercitate dalle Associazioni e riguardanti l'utilizzo di manufatti temporanei.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011). Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Obiettivi operativi DUP:

1) Adesione al Servizio Intercomunale associato "Unipass"

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

A dicembre 2020 l'Amministrazione ha confermato l'adesione al servizio UNIPASS con l'impegno a rinnovare la convenzione con il Consorzio BIM Piave, in qualità di ente capofila, che ha avuto avvio a partire dal 1° luglio 2015. Con UNIPASS vengono gestite telematicamente le pratiche amministrative di competenza anzitutto degli "Sportelli Unici" per le Attività Produttive, Edilizia e Commercio (rispettivamente SUAP e SUE e SUC), deposito pratiche cementi armati, rilascio certificati di destinazione urbanistica, sviluppando contestualmente l'interazione delle pratiche tra i soggetti interessati (siano essi singoli cittadini piuttosto che professionisti o imprese) e le diverse pubbliche amministrazioni.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Prosecuzione interventi di pubblica utilità e cittadinanza attiva rivolti ai disoccupati privi di ammortizzatori sociali.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nel corso dell'anno la Regione Veneto ha finanziato un progetto che prevedeva l'utilizzo di disoccupati privi di ammortizzatori sociali. Al fine di accedere a queste risorse, il Comune di Sernaglia della Battaglia, in collaborazione con altre sei Amministrazioni dell'ambito territoriale dell'ULSS 2 –Distretto di Pieve di Soligo, ha presentato in qualità di ente capofila un progetto che ha ottenuto l'approvazione della Regione Veneto e al Comune di Sernaglia della Battaglia l'inserimento di due persone disoccupate in attività attinenti la cura e la pulizia dell'ambiente e del decoro urbano e nei servizi di supporto alla popolazione anziana (trasporto sociale e consegna pasti caldi).

Il Comune di Sernaglia della Battaglia ha partecipato all'iniziativa, finanziando una quota parte pari a € 3.500,00 per i propri cittadini e gestendo gli impegni di natura amministrativa per conto di tutti i Comuni aderenti.

Missione: 16 Agricoltura politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Interventi in agricoltura

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

Nell'area agricola e nell'ambito del Regolamento di Polizia Rurale sono stati svolti complessivamente n. 17 sopralluoghi riguardanti la viticoltura, la gestione di siepi campestri e di boschi e la verifica dello stato dei fondi incolti.

Per quanto riguarda lo spargimento dei reflui zootecnici sono stati effettuati n. 2 sopralluoghi.

L'attività di verifica e controllo del territorio è svolta congiuntamente alla Polizia Locale.

CONCLUSIONI FINALI

Il rendiconto della gestione che presentiamo all'approvazione del Consiglio Comunale risulta fortemente condizionato dall'emergenza Covid 19 che stiamo purtroppo ancora vivendo in tutta la sua drammaticità. La situazione emergenziale non ha consentito la piena realizzazione di obiettivi e progetti fissati dall'Amministrazione, causando forzatamente la momentanea sospensione di alcune azioni pianificate, rallentando le attività svolte e costringendo a rivedere alcune iniziative con maggiori sforzi organizzativi.

L'anno 2020 ci ha visti particolarmente impegnati in una consolidata attività di contenimento dell'emergenza covid-19, supportando anziani, giovani, famiglie, associazioni, attività commerciali, artigianali e imprese.

Abbiamo messo in primo piano attente e sensibili azioni sociali, la promozione del nostro territorio e delle nostre tradizioni, ma anche e soprattutto politiche che privilegino le relazioni tra le persone.

Abbiamo dedicato risorse volte alla realizzazione di nuove opere pubbliche che migliorino la qualità dell'abitare, nuove progettazioni con l'obiettivo di generare spazi e luoghi in cui esprimere al meglio la nostra comunità. Fondamentale la promozione delle attività culturali e del turismo attraverso un'attenta e mirata valorizzazione e tutela del territorio, con la speranza di un rilancio durante questo 2021.

Il nostro Comune al momento gode di una buona solidità patrimoniale e di un'adeguata situazione finanziaria, tali da consentirci di affrontare sia l'attuale emergenza economica, diretta conseguenza di quella sanitaria, sia gli importanti investimenti previsti nel nostro programma elettorale e solo in parte avviati.

In momenti di particolare criticità, come quello che stiamo vivendo, diventa indispensabile saper gestire con la massima attenzione e oculatezza le risorse economiche che cittadini e imprese ci mettono a disposizione. Sarà necessario continuare a individuare le reali esigenze dei cittadini, stabilire le priorità, evitare gli sprechi, tutto in una dimensione di reciproco ascolto e di trasparenza amministrativa.

Occorrerà un impegno ancora maggiore da parte di Amministratori, Responsabili e Personale tutto, per uscire non solo dall'emergenza Covid-19, ma ancor più per ricostruire il tessuto economico-finanziario e industriale, fortemente compromesso dall'emergenza, e al tempo stesso impegnarsi per superare il disagio sociale, civile ed educativo che sta prepotentemente emergendo.

Il successo di questo percorso non dipenderà solo dalle risorse economiche che verranno investite ma soprattutto da una partecipazione attiva e responsabile degli Amministratori e di tutti gli Uffici, nei rispettivi gradi di responsabilità. Anche all'interno del nostro Comune dovremo riflettere su come possiamo e dobbiamo migliorare il rapporto tra Amministrazione e cittadini, senza dare nulla per scontato, senza arrenderci alle difficoltà e resistenze che incontreremo, ma nella consapevolezza che solo così potremo dare il nostro contributo al bene comune.

Quello che potrà rilanciare e ridare fondamento alla nostra società, anche nel mutare dei suoi giovani, quello che potrà dare motivazione a una economia, anche nelle diverse congiunture, quello che potrà mantenere l'identità di una comunità, anche nella molteplicità delle sue componenti, è la visione condivisa, una interpretazione pregiudiziale della storia, del presente, del futuro.

I documenti contabili del rendiconto di gestione 2020 sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

I fenomeni analizzati in questa relazione sono stati descritti, laddove possibile, con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'Ente Locale.

Il 2021 ci vedrà impegnati ad affrontare con coraggio, determinazione e responsabilità le numerose sfide quotidiane, sempre, nell'esclusivo interesse del bene comune.

Sernaglia della Battaglia, 10 maggio 2021

Il Sindaco
Mirco Villanova



Il Segretario
dott.ssa Elena De Valerio

Il Responsabile del Servizio Contabile
dott.ssa Olivia Da Pare